PSYCHOTIC REACTION

#4
SUMMER '96

HAVE A SURFIN' FUN PARTY WITH **THE UP'S**!,
THE PETRIFIEDS AND THE **UNINVITED** !!!

The Stones '66 Discography

BEAT GALLERY

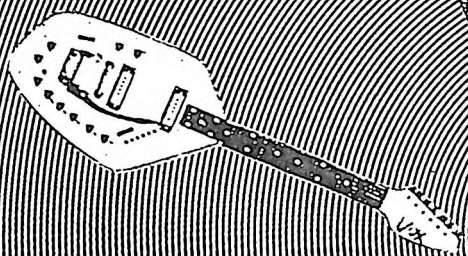
MAGNUS

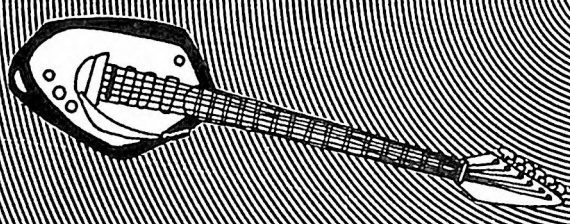
CLEVELAND '66 SCENE PT. 1

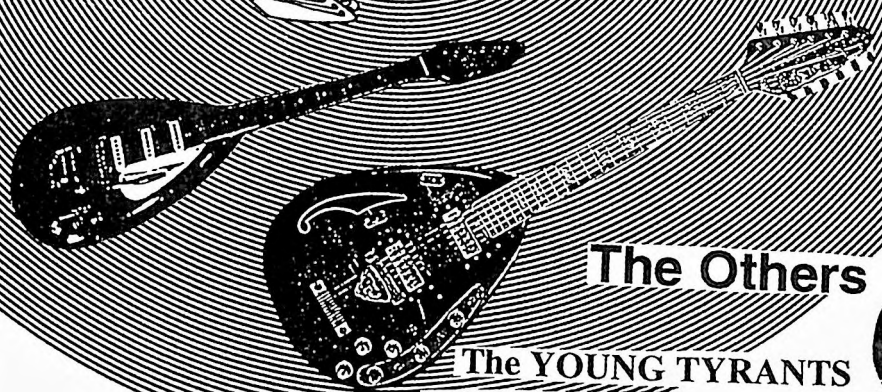
The Freaks... folky-punk at its best

LOS MOCKERS

...and for the first time ever:
Calabrian Beat '66 with... The V5 !!!





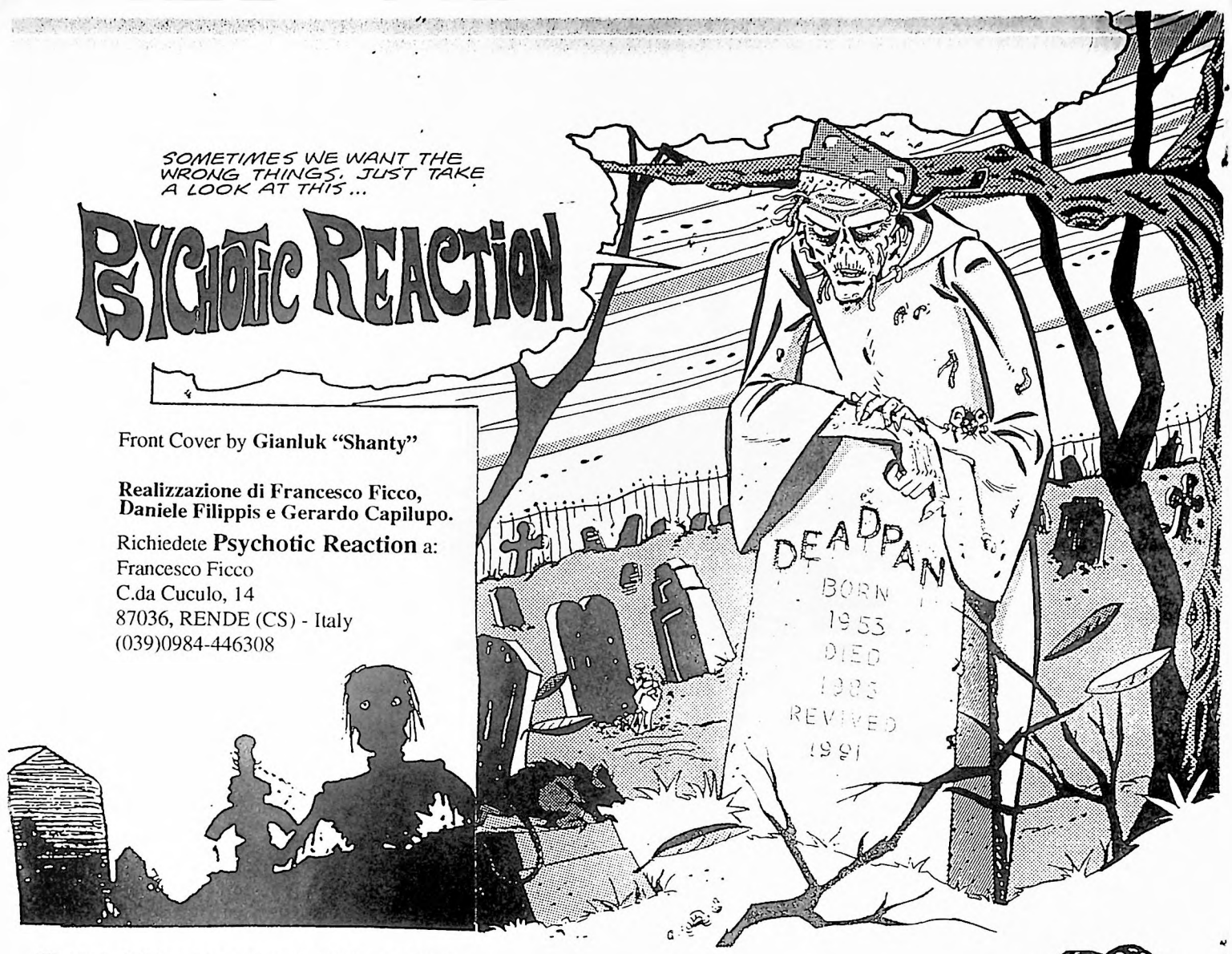


The Others

The YOUNG TYRANTS
ROCHESTER OWN LEGEND!

SOMETIMES WE WANT THE WRONG THINGS. JUST TAKE A LOOK AT THIS...

PSYCHOTIC REACTION



Front Cover by **Gianluk "Shanty"**

Realizzazione di Francesco Ficco, Daniele Filippis e Gerardo Capilupo.

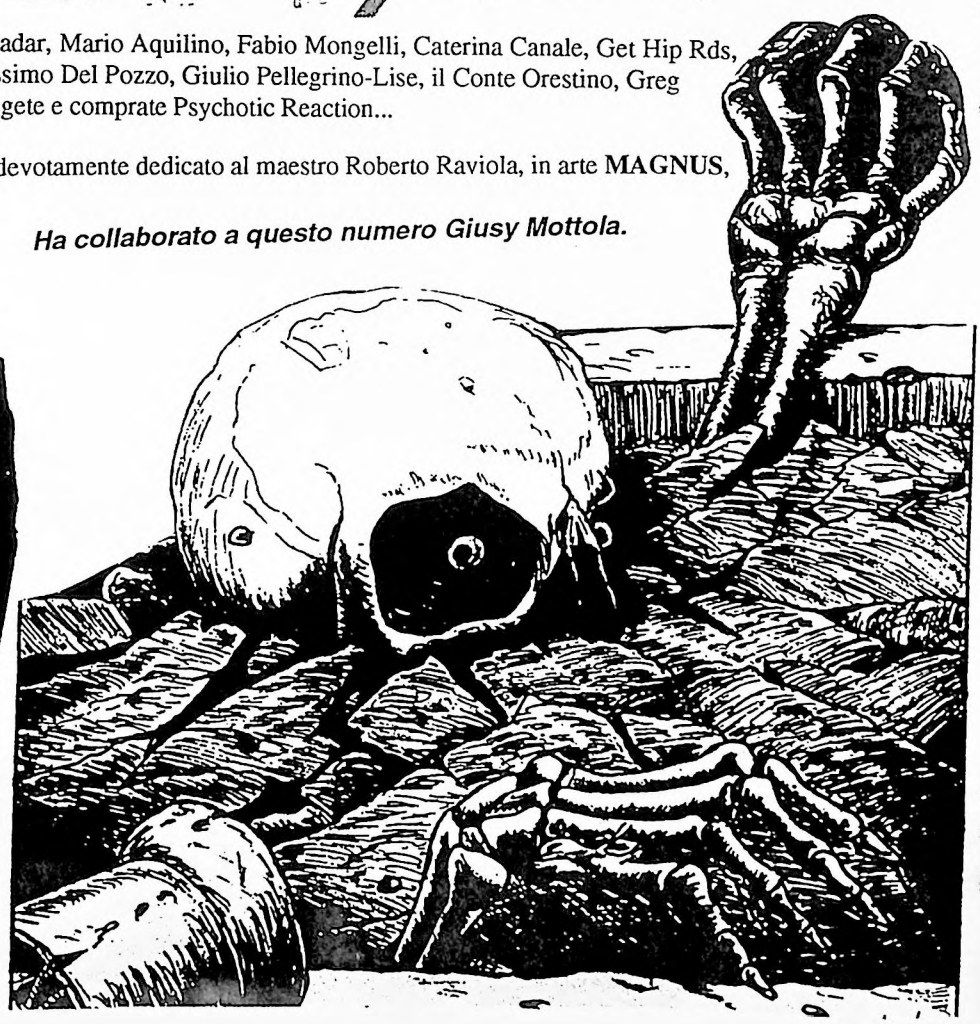
Richiedete **Psychotic Reaction** a:
Francesco Ficco
C.da Cuculo, 14
87036, RENDE (CS) - Italy
(039)0984-446308

Thanx to Miriam Linna & Billy Miller, Joe Radar, Mario Aquilino, Fabio Mongelli, Caterina Canale, Get Hip Rds, Piergiorgio Rizzu, Nazzareno & i Freaks, Massimo Del Pozzo, Giulio Pellegrino-Lise, il Conte Orestino, Greg Prevost, Davi Hughes-Owen e tutti voi che leggete e comprate Psychotic Reaction...

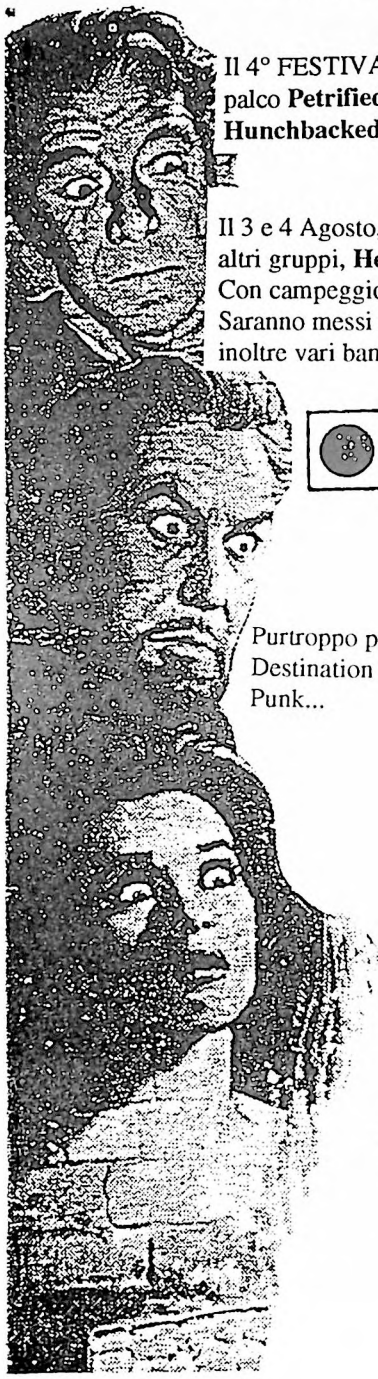
Questo numero di Psychotic Reaction è devotamente dedicato al maestro Roberto Raviola, in arte **MAGNUS**, he ci ha lasciato a Febbraio di quest'anno.

Ha collaborato a questo numero Giusy Mottola.

THE MERSEYBEATS' SOUND



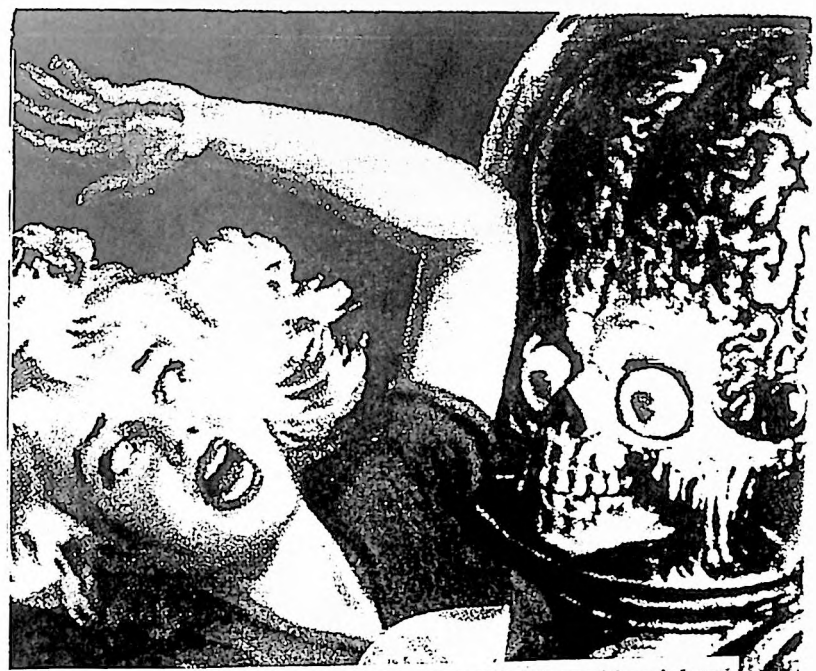
NEWS FROM THE UNDERWORLD...



Il 4° FESTIVAL BEAT di Castel S.Giovanni (PC) si terrà il 22 Giugno '96 a Villa Braghieri e vedrà alternarsi sul palco **Petrifieds** (FG), **Cosmonauti** (RM), **99th Floor** (TO), **Headstones** (MT), **Nuthins** (UK), **Hustlers** (CA), **Hunchbacked Men** (BA), **Jimmy & Gli Antenati** (CA), **Subways** (PI), **Changing Men** (NO)...

Il 3 e 4 Agosto, a Colosimi (CS), si svolgerà la 4^ edizione del **KOLOSIMI ROCK** che presenta quest'anno, tra gli altri gruppi, **Head & The Hares** (RM), **Freaks** (AP), **Hunchebacked Men** (BA), **Petrifieds** (FG) e **Kartoons** (CS). Con campeggio gratuito per chiunque voglia fermarsi a fare una bella vacanza nella soleggiata Florida italiana. Saranno messi a disposizione anche alcuni stand per chi volesse vendere materiale autoprodotto, dichi, etc.... ed inoltre vari banchi ristoro per chi volesse deliziarsi il palato con la cucina calabrese!!!

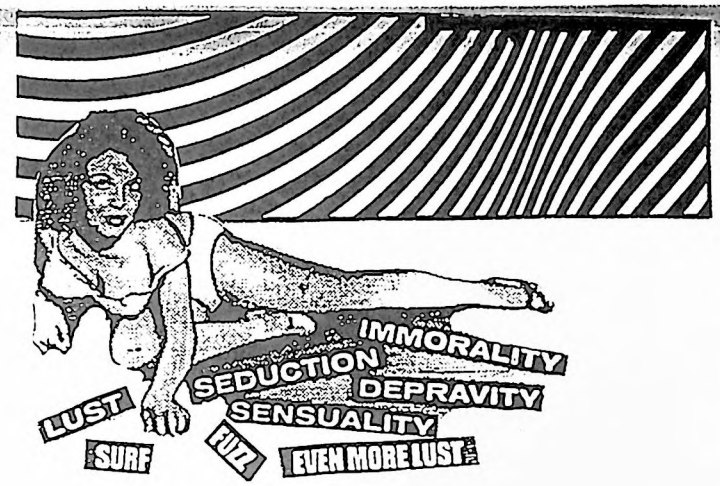
Purtroppo pare sia stata annullata l'uscita di "**Mindexpanding**" Vol. 2 ma ancora non se ne conosce il motivo... la Destination X di Scanna probabilmente produrrà un 12" EP degli **Headstones** con 6 o 7 brani di puro Texas 60s Punk...



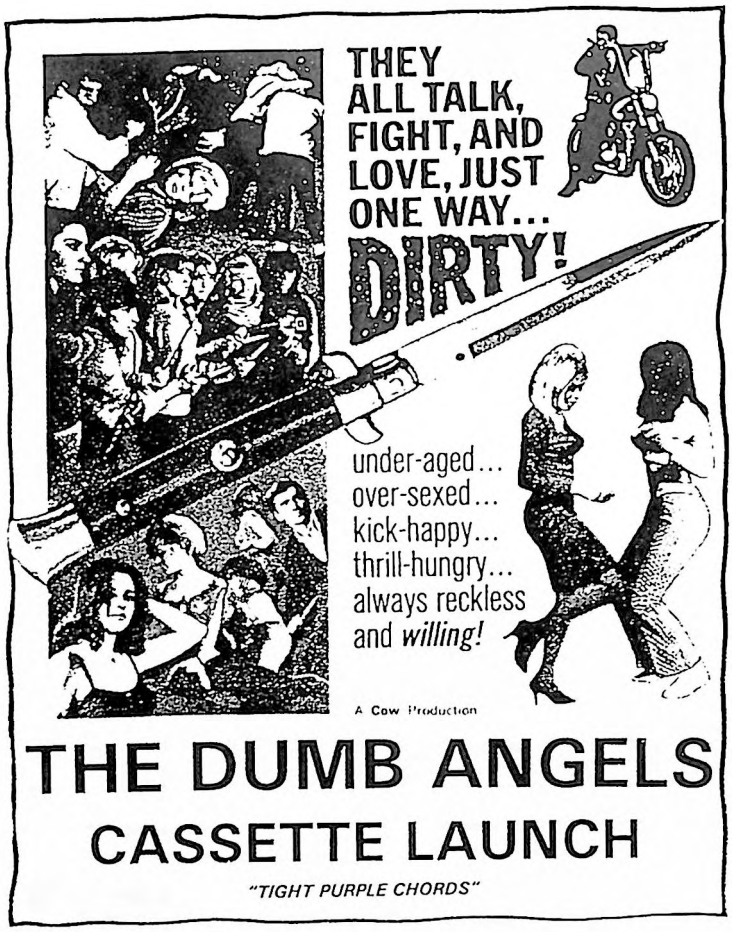
Nuove uscite in casa Misty Lane: un EP dei **Flashback 5** dal titolo emblematico "Where is Wally?" con 4 brani datati '93 (periodo r'n'b della band spagnola); "Sea Storm" dei **Cosmonauti**: 4° volume della serie "Surf's Up" e "Teen Scene" Vol. 1, nuova serie di EP con 4 gruppi: si comincia con la Spagna: **Flashback 5, Mockingbirds, Doctor Explosion** e **Gravestones**. Inoltre il 3° album degli **Others** dovrebbe essere già uscito, quando leggerete queste righe, per la brindisina Psych-Out Records e contenere 14 folk-punk garage covers del '65-'67...

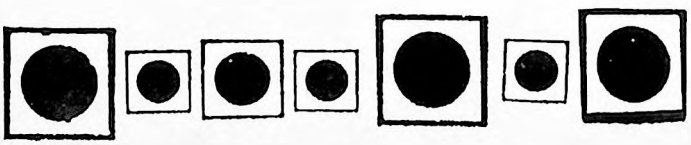
La LARSEN Rds presto metterà sul mercato i nuovi dischi di **Good Childe** (CD), **Flan System** (CD), **Juanitos** (10"), split **Kravin 'A's / Godzillas** (7"). Inoltre è già uscito da tempo il #10 di Larsen fanzine con uno speciale sulla scena australiana, che ha anche ampio spazio sul CD allegato (**Crusaders, DM3, Stems, Puritans, Breadmakers, Finkers**), dove trovate, fra gli altri gli **Others** con "Go ahead", i **Kartoons** che rifanno "Scream", i **Godzillas** alle prese con "Be a caveman", e per finire i **Nuthins** con "Girl has gone"...

Buone nuove anche dalla Reverendo Moon Rds che partorirà presto il primo 7" dei **Freaks**, una compilation di gruppi americani garage-frat ed il secondo attesissimo volume di "**When the time run out**". Nell'attesa vedete di beccare "**Czechoslovakian Beat '65-'68**" Vol.1...



E passiamo all'Australia... gli **Early Hours** sono in tour per l'Europa, hanno fatto 8 date in Spagna, Francia e 12 sono previste in Germania. Presto uscirà un loro nuovo 7" su Screaming Apple...
Jack and The Beanstalk hanno da poco finito di registrare il loro album di debutto previsto per Settembre... anche i **Dweebs** dovrebbero sono attualmente impegnati a registrare...
A Perth c'è una nuova band composta da quattro ragazze, le **Dumb Angels**, e suonano 60s garage; hanno appena fatto uscire un demo dal titolo "Tight Purple Chords"...
La Spinning Top ha appena rilasciato l'attesissimo tributo ai **Real Kids**, seminale band bostoniana che tutti conoscete (almeno spero, n.d.e.), tra i partecipanti ricordiamo gli **Slow Slushy Boys** con "Do the boob", già sul loro ultimo 10", i **Sex Museum** ("It's been real"), gli **Stonemasons** ("Now you know"), i **Lears** ("Just like darts"), **1313 Mockingbird Lane** ("Reggae Reggae"), gli **Psychotic Youth** ("All kindsa girls")...





SURF
MANIA
SURF
PARTY

THE UNINVITED: WILD SURF FROM SARDINIA!!!

by Gerardo Capilupo

Tutti certamente conoscerete gli Uninvited, anche grazie al buon momento che la musica surf sta attraversando in Italia. Questo demenziale combo proveniente da Cagliari, proprio mentre scrivo, sta facendo furore sui palchi di mezz'Italia (quella del nord s'intende, qui' al sud ti mettono solo i bastoni fra le ruote, per non dire fra le palle), dove i nostri eroi sono attualmente impegnati a sturare le orecchie di chi pensa che il surf si faccia solo sulla spiaggia. L'intervista ci e' stata rilasciata da Piergiorgio, voce e chitarra della band, e gran simpaticone.

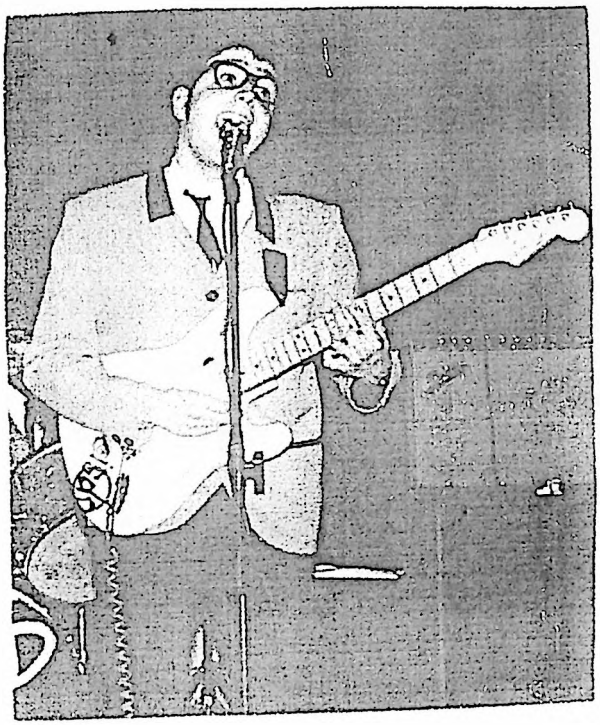
CHE MI DICI DELLA FORMAZIONE, CI SONO NOVITA' ?
Voi pensate di sapere molto sulla formazione, ma forse non sapete ancora che la formazione e' cambiata: ora non abbiamo piu' l'organo, ma si e' aggiunto il sassofono, lo suona Massimo Loriga che suona anche l'armonica. Ora con questa formazione riusciamo a suonare il surf ed il rock'n'roll come i nostri gruppi preferiti.

QUALI SONO I VOSTRI GRUPPI E DISCHI PREFERITI ?
Mah... sono talmente tanti che nominarli sarebbe un elenco noioso, comunque sono i classici dischi neri con un buco in mezzo, in genere sono tondi e hanno dei solchi, per essere piu' preciso devo aggiungere che il materiale con cui sono fatti si chiama vinile e sta' racchiuso in una copertina di cartoncino. Questo disco quando lo metti su un piatto produce dei suoni, non chiedermi pero' come fa, perche' non lo so!
Poi, per la precisione, ce n'e' di grandi e di piu' piccoli. Di questi dischi ne vorremmo avere tanti, ma il fatto e' che costano molto.

QUAL'E' IL VOSTRO SOGNO SEGRETO ?
Ci piacerebbe essere gli attori di un mega-hardcore-trash film con le attrici Jessica Rizzo, Selen, Barbarella, Milly D'Abbraccio, ecc.... e farci noi stessi la colonna sonora, pezzi veloci per andare a ritmo!

QUALI SONO I VOSTRI PROGETTI

PER L'IMMEDIATO FUTURO ?
Programma estivo: dal 5 al 9 di Giugno siamo nel Nord Italia, Piacenza, Milano, Pavia, Torino. Poi il 22 Giugno andremo a vedere il Festival Beat, e li' ci incontreremo tutti. A Luglio siamo in Francia: il 5 a Ugina e il 6 a Chambery per un festival beat francese, a queste due date vorremmo unirne altre in Italia... chi fosse interessato... e forse ad Agosto saremo in Germania... ma si vedra'... dove ci chiamano noi andiamo.
Poi entreremo in studio per registrare il nostro secondo LP che si intitolera' "Nuragic Surfari", e conterra' probabilmente 16 canzoni, 12 gli originali. Sentirete!



CHE NE PENSATE DI QUESTO IMPROVVISO INTERESSAMENTO PER LA MUSICA SURF ?
Il surf... il fatto e', secondo noi, che ora c'e' un certo interessamento della stampa, ma i gruppi gia' esistevano; forse il film "Pulp Fiction" ha creato nuovi adepti, ma anche l'esempio di gruppi americani come i Phantom Surfers e i Man or Astroman?! ha contribuito. Comunque, il motivo principale e' che si tratta di una musica fresca, attuale e adatta per un paese come l'Italia, soleggiato e circondato dal mare. Un surf nostrano infatti esisteva gia' negli anni '60.

VI SENTITE PARTE DEL FENOMENO TRASH ?
Non ci riteniamo in grado di dare una risposta in merito, forse dovreste chiederlo a Steve Imparato, critico cinematografico del Washington Post. Possiamo rispondere semplicemente che la prima volta che abbiamo sentito il termine "trash" e' stato dal nome dei Trashmen, quando comprammo la compilation "Rockabilly Psychosis & The Garage Disease" circa 15 anni fa!

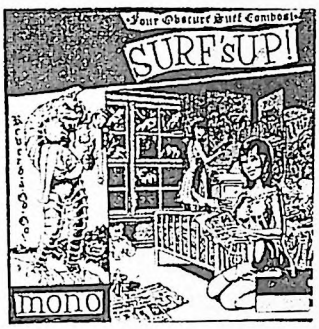
QUALI LIBRI LEGGONO GLI UNINVITED ?
Ogni Uninvited e' un individuo a se', con le sue letture personali. Anche qui l'elenco sarebbe troppo vasto, e comunque leggiamo i classici libri, quelli con la copertina di cartoncino e i fogli di carta all'interno, pieni di caratteri dell'alfabeto.

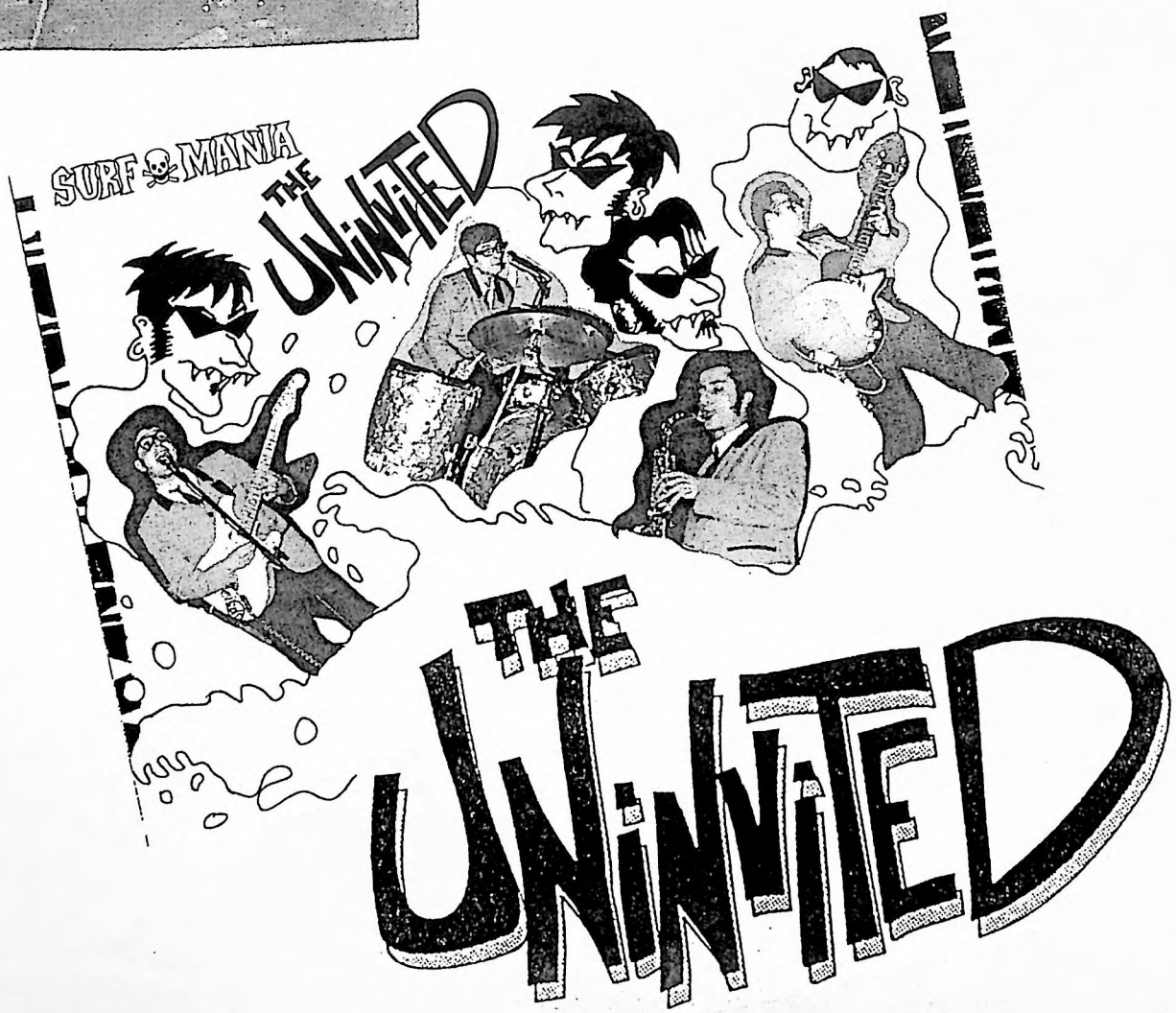
INCONTRATE MOMENTI DIFFICILI COME GRUPPO ?
I momenti difficili: anche troppi, spesso e non tutti facilmente risolvibili; ma ora tutto va bene, siamo contenti per coma va il gruppo, oltre al fatto che suoniamo assieme, siamo amici da un

bel po' e vicini di casa.

Discografia:

"I turned into a snake"	(7" - For Monsters Rds, 1994)
"Mindexpanding" comp.	(LP - Destination X, 1994)
"Surfin' and Trashin'"	(LP - For Monsters Rds, 1995)
"Surf's Up" vol.1 comp.	(7" - Misty Lane Rds, 1995)





by Francesco Ficco

SAPPIAMO CHE I PETRIFIEDS HANNO GUSTI MOLTO VARI, COME LA PROVENIENZA DEI COMPONENTI, PARLACENE UN PO'.

Nel gruppo confluiscono le idee e i gusti di ogni singolo componente, anche se ci accomuna l'amore per tutti quei gruppi con attitudine punk con spirito selvaggio e primitivo, a partire dal vecchio garage dei 60s alla Back From The Grave a oscuri combos strumentali fino a dementi rockabilly psychosis.

VI PIACCIONO GRUPPI COME UNINVITED, UP'S!, COSMONAUTI, ROYAL KNIGHTMARES ?

Third eye: Up's! e Uninvited non mi fanno impazzire, i Cosmonauti sono molto precisi, forse i Royal Knightmares sono di mio gradiento.

The Hunch: Solo i Royal Knightmares sono di mio gradimento.

Teenbeat: Le Up's! cono carineeee! I Royal Knightmares non li conosco molto, e Cosmonauti e Uninvited sono due discrete cover band.

Myers: Sono band discrete, ma non riesco ad amarli piu' di tanto. Dovrebbero essere piu' "violenti", tutti, anche se dal vivo si esprimono meglio.

COSA BOLLE IN PENTOLA DOPO LA PARTECIPAZIONE A "SURF'S UP" VOL.2?

Vorremmo realizzare al piu' presto un 7" Ep. Abbiamo avuto molti contatti con etichette italiane ed estere, ma vorremmo stampare un 45 autoprodotto, anche se non escludiamo un possibile singolo con la Misty Lane. Stavamo aspettando l'uscita di "Mind Expanding" vol. 2 con due nostre composizioni originali per la Destination X, ma ahinoi a quanto pare e' andato tutto in fumo, non sappiamo ancora come mai (che cosa e' successo a Scanna!?!). Abbiamo registrato un pezzo inedito (Hangman's Brain) per la colonna sonora di uno Z-movie autoprodotto semi-professionale, "Mondo Boiazzo", realizzato da un folle regista della provincia di Ferrara.

CHE RUOLO SVOLGE NELLA BAND MICHELANGELO? DI CHI E' STATA L'IDEA DI PROIETTARE I B-MOVIES TRAILERS DURANTE GLI SPETTACOLI ? AVETE PENSATO A QUALCHE TRAVESTIMENTO ?

Da pochi mesi dovete sapere, cari lettori di P.R., che i Petrifieds si avvalgono dell'ugola rantolante e putrefatta di M. Myers (aka Michelangelo); questo mostro vanta uno strano primato... e' riuscito a cantare solo tre pezzi ad un concerto, non per scelta, ma per carenza

vocale!!!
L'amore e la passione terminale per i B e Z movies, specie quelli "Psychotronic", ha suggerito l'idea di proiettare dietro di noi diapositive di mostruose creature provenienti da queste orrende pellicole, in modo da creare una fusione fra i mostri veri (noi) e quelli immaginari (dei film). L'idea del travestimento frullava nella nostra testa bacata sin dall'inizio... comunque aspettatevi qualcosa a breve, anche se M. Myers si e' gia' proposto dal vivo in indimenticabili e ultrademenziali performances.

I VOSTRI GRUPPI SURF PREFERITI, O PIETRIFICATI SE VOLETE.
Fra i nuovi senza dubbio i Phantom Surfers e Jon & The Nightriders. Fra i vecchi tutte le band piu' oscure presenti su 60's comps quali Strummin' Mental, Diggin' Out, Surf Creature... Jades, Dick Dale, Davie Allan, l'immenso Link Wray, Frantics, Challengers, A.Mendita, Lively Ones...

COSA APPREZZATE DI PIU' IN ASSOLUTO ?
Se ti riferisci alla musica, queste sono le nostre preferenze:
The Hunch: Hasil Adkins, Jack Starr, Phantom.
Mick Myers: Mummies, M.O.A.?, e gruppi punk alla Back From The Grave, Teengenerate, Demented Are Go, Klingonz.
Teenbeat: Mummies, Beach Boys, M.O.A.?
Third Eye: Musicalmente: gruppi dei 60's quali Music Machine, Count V, Seedes, Chocolate Watch Band.... tutti, i primi due LP dei Pink Floyd (con Barrett), Link Wray. Diversi gruppi nuovi: Tell Tale Hearts, Unclaimed, Chesterfield Kings, i primissimi Miracle Workers, Mummies, Burnin' Rain... Per il resto credo che tre cose sono fondamentali nella vita: liberta', amore e musica/film dei 60's (horror, Sci-Fi).

SUONATE PIU' A SUD O A NORD ?
Finora piu' al centro nord, anche se avremo diverse date al sud.

COME RISPONDE LA GENTE CHE VI VEDE SUONARE A FOGGIA ?
Qui da noi abbiamo suonato solo all'interno dell'ex C.I.M. occupato, anche perche' qui i locali ci fanno schifo, sia per ragioni politiche, sia per motivi musicali... tutti incompetenti (a chi lo dici !, n.d.e.). La gente qui ascolta involuzioni del punk, roba tipo metal, h.c., crust (shit!!). Comunque abbiamo molti nemici e detrattori.

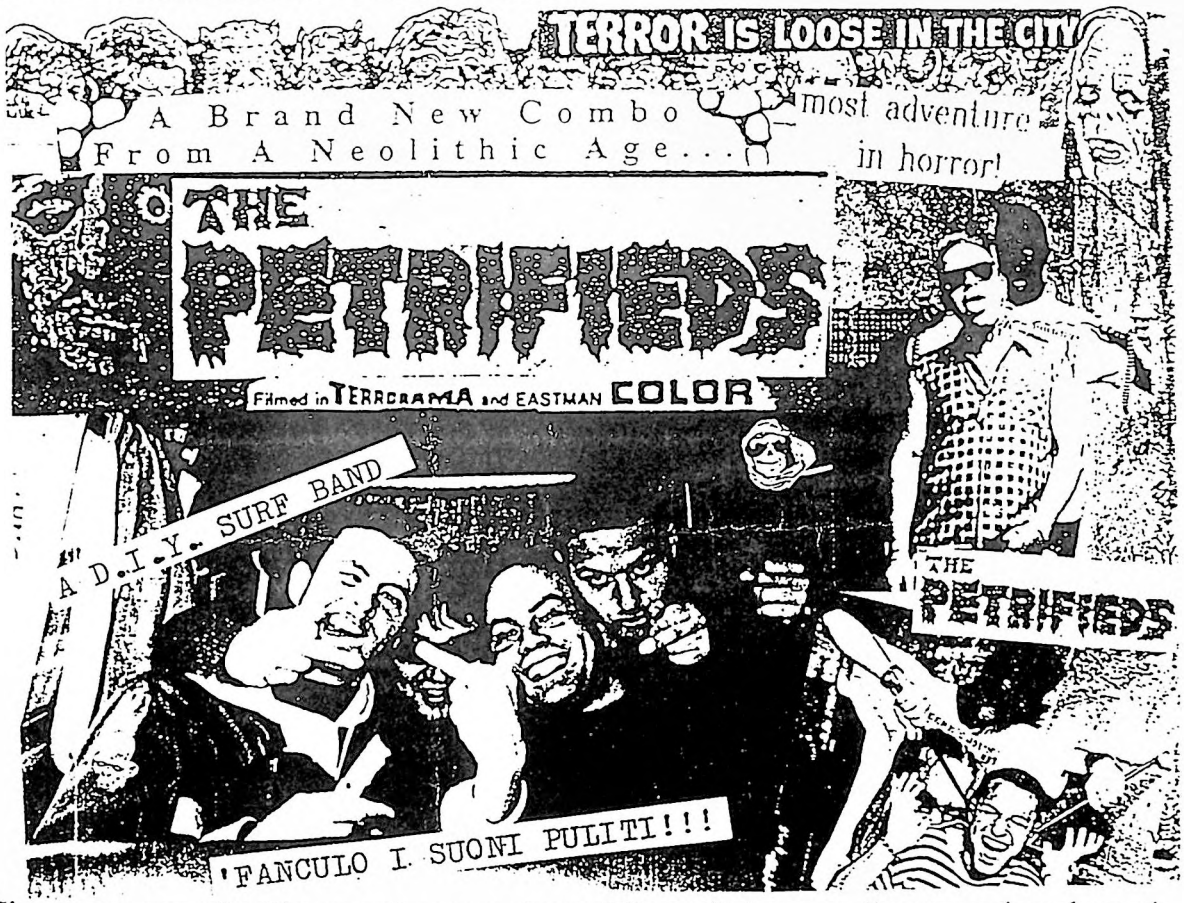
MARIO, CHE FINE HANNO FATTO GLI ALTRI NEOLITHICS (GRUPPO GARAGE DI MARIO NEGLI ANNI '80) ?
Ora suonano musica medievale-rinascimentale-celtica (Follorum Ensemble). Comunque abbiamo provato un po' di volte insieme suonando cose tipo "In the Past", covers degli Electric Prunes... chissa' forse si realizzera' qualcosa!!!

CONOSCETE ALTRI GRUPPI SURF O GARAGE PUGLIESI ?
Solo gli Hunchbacked Men e i fantomatici Rockin' Bones.

COSA CONSIGLIATE AI LETTORI E ALLE LETTRICI DI P.R. ?
Acquistate e salvate il vinile, ma non pagatelo a prezzi elevati, boicottate le major, supportate le autoproduzioni e diffondete la gratificante pirateria.

SIETE STATI TRATTATI ADEGUATAMENTE DALLE ETICHETTE CHE HANNO STAMPATO LE COMPILATIONS ?
E' ancora troppo presto. Con la Misty Lane e' andata discretamente, con la Destination X no comment. L'importante comunque e' l'onesta' e l'amicizia nel rapporto tra band ed etichetta.

COME REGISTRATE I VOSTRI BRANI ?



Siamo un gruppo Lo-Fi e non ci preoccupiamo della qualita' sonora, il nostro primo demo e' stato registrato con un minimo di attrezzatura (microfoni da 13.000 lire e una vecchia piastra), anche se la qualita' ci soddisfa sempre.

FATE MOLTE COVERS ? QUALI SONO LE VOSTRE PREFERITE ?
Ci piacciono tutte, le rielaboriamo a modo nostro con piu' violenza sonora.

MIGLIOR DISCO E MIGLIOR GRUPPO DEI 60'S ?
The Hunch: Jack Starr "I need your lovin'" su 7" e poi Sonics, H.Adkins, R.Dawson, R.Haydock, Novas.
Teenbeat: Strummin' Mental e i Beach Boys.
M.Myers: D.Dale "Surfers Guitar" e Link Wray "Missing Links" 1,2,3. I gruppi di Back From The Grave.

incredible!Exciting!Terrifying!

Third Eye: Non posso indicare un solo disco o un solo gruppo, ce ne sono tantissimi. Comunque il primo dei Pink Floyd, "C.Q." degli Outsiders, "No Way Out" dei C.W.B., i primi due dei Music Machine... i 13th Floor Elevators, i Count Five... penso abbiate capito di cosa sto parlando.

The Petrifieds:
Mario "**Third Eye**" Aquilino: reverb guitar
Gene "**The Hunch**" Cicconetti: cave bass
Michele "**Teenbeat**" Minetti: trash drums
Michele "**Myers**" Mongiello: incredibly strange trailers

Discografia:

"**The Curse of The Petrifieds**" (demotape autoprodotto, PAIN 1994)
"**Terror Surf from the Crypt**" (demotape autoprodotto, PAIN 1995)
"**Surf's Up**" Vol. 2 w/Man of Mystery (Misty Lane Rds, 1995)

Write to : PETRIFIEDS c/o :
Mario Aquilino-via Bonghi, 24
71100 - Foggia
Michelangelo Mongiello-via Parini, 4
71100 - Foggia

P.A.I.N.
Psycho Artist Italian Network
Autoproductions
Distributions

THE UP'S!

by Wolfhead

Le UP'S! iniziano a suonare nel '93 sulla west coast italiana, tra Livorno e Pisa, come gruppo surf strumentale. Ad oggi vantano numerosi concerti per tutta l'Italia: tra i quali ricordiamo le partecipazioni al 3° Festival Beat di Piacenza ed al 2° Raduno Pebbles di Rimini.
Sebbene questo tipo di musica (surf) qui non è molto conosciuto, durante i loro concerti la gente sembra gradire molto il loro show, che comprende anche lo streap del loro go-go dancer Chico: si poga a ritmo di un vigoroso surf punk a tremila!

Finora le UP'S! hanno realizzato un demotape in low-fi e partecipato alla compilation "Surf's Up" vol. 2 a cura della Misty Lane Rds. di Roma. Ma da Aprile di quest'anno è disponibile il loro vero debutto su vinile formato 10" dal semplice titolo "UP'S!": 8 brani coinvolgenti ed originali, nello stile che loro stesse amano definire "WILD!!!".
Psychotic Reaction vi presenta l'intervista a Caterina, la batterista della band; ma per capire meglio le intenzioni di queste splendide ragazze fareste meglio ad ascoltare il vinile di questo "WILD REVERBERING TRIO"...

PR: Chi siete e che strumenti usate...
Le UP'S sono: Caterina Canale alla batteria, Cristina Mannari alla chitarra e Chiara Cusino al basso. La batteria è una vecchia Ludwig con rullante Hollywood che, anche se sappiamo non essere un'ottima marca, ci e diventata indispensabile. Ma il suono delle UP'S!! dipende fondamentalmente dalla chitarra, e specialmente dal Music Man, un amplificatore che ha di sicuro stabilito il suono del gruppo, distinguendolo da quello di altre surf bands.

PR: Diteci le vostre principali influenze musicali e non.
Chiaramente le influenze principali ci vengono dal surf dei primi anni '60, il più originale, ma apprezziamo molto anche alcune band di surf più moderno: bisogna dire, tra l'altro, che aver visto Link Protrudi con i suoi Jaymen dal vivo ci ha dato moltissima voglia di continuare, anche quando suonavamo soltanto qui in Toscana e in ambiti dove la nostra musica non era molto compresa...
A parte il discorso musicale, possiamo dire di essere tutte e tre molto affascinate dai film sui bikers, e probabilmente Bukowski è uno dei pochi autori che riusciamo a leggere (insieme a tutta la fantascienza, almeno per quanto mi riguarda).

PR: I vostri contatti più stretti e le vostre preferenze nella scena garage, beat, surf nostrana.
Le nostre preferenze vanno ai gruppi, estinti e ai pochi rimasti, che ci hanno aiutate e stimolate con il loro sound: ricordiamo fra i tanti i Mofos di Livorno, gli Uninvited, i Cosmonauti, i

Petrifieds, Caterina Caselli, e i Lanciafiamme, band toscana di recente formazione di cui forse fra qualche tempo sentiremo parlare...

PR: Come nascono le UP'Š! ?
Pisa e Livorno sono due città abbastanza piccole, così non è difficile trovarsi fra gente che ha simili interessi (musicali e non).

PR: Come reagisce il pubblico alle vostre performances? In Italia non è facile trovarsi di fronte un trio tutto femminile così selvaggio e preparato...
Ti ringrazio per il complimento, anche se ci riteniamo sicuramente più selvagge che preparate... per quanto riguarda il nostro contatto con il pubblico, siamo abbastanza soddisfatte, comunque abbiamo notato che in generale varia molto a seconda del grado di alcolismo in sala. A proposito: il nostro go-go dancer coglie l'occasione per chiedere se fosse possibile tirargli più soldi e un po' meno bottiglie, così perlomeno ci si compra le sigarette).

PR: Che dischi ascoltate, cosa cercate, quali etichette considerate più vicine alle vostre preferenze? Fuck Cds?
Come gusti musicali, ci troviamo d'accordo solo quando suoniamo: per il resto, Chiara ascolta gruppi come Beastie Boys, Minutemen, No Means No, e un po' tutto il punk '77. Cristina, invece, forse la più fedele, ascolta Cramps, Mummies, Shockin' Blue, ed è anche una grande ammiratrice di Ennio Morricone. Io continuo a comprare dischi surf, quello originale alla Link Wray, Spotniks, Ventures, ecc., ma sono anche un'appassionata di hard rock psichedelico (Stooges, MC5, ma soprattutto Music Machine, di cui fra l'altro sto cercando "Bonniwell Music Machine").
Come etichette moderne, la più valida è probabilmente la Estrus, insieme a Dionysus, ma anche Sundazed per le ristampe. In Italia vogliamo ricordare in particolare la Reverendo Moon Rds,

che pubblicando il 7" dei Cosmonauti ci ha regalato uno dei più bei dischi degli ultimi tempi.

PR: Quali obiettivi avete come band e quali sono i vostri progetti. Avete già avuto qualche proposta?
I progetti, o forse sogni, sono molti: intanto vorremmo organizzare un festival surf sulle spiagge; dalle nostre parti ci sono posti fantastici dove speriamo un giorno di poterci ritrovare con le persone che apprezzano questo sound. Ci piacerebbe anche tantissimo suonare di spalla a Link Protrudi, o ai Men or Astromen, e speriamo un giorno di andare negli States, in particolare sulla west coast. Per adesso abbiamo vari contatti nell'ambito beat italiano, e qualcuno anche in Inghilterra e in Francia, ma è ancora molto presto per affermare qualcosa di sicuro.

PR: Cosa amate di più oltre che suonare?
A Chiara piace ballare, Cristina è un'amante della natura e sogna di esplorare lo spazio profondo, io ascolto la musica e vorrei una festa al giorno con un mucchio di roba da bere.

PR: La scena pisana è sempre stata all'avanguardia nella diffusione e nella ricerca delle sonorità 60s. Naturalmente conoscerete Daniele Caputo (Birdmen of Alkatraz) e i Liars... In che posti suonate di solito? Avete un seguito di fans ai vostri concerti?
Siamo molto fiere della scena musicale toscana, specialmente quella passata, anche se ci sentiamo lontane da certe sonorità. Ci piace suonare ovunque, l'importante è che ci sia da mangiare e da bere in abbondanza, e che ci sia fra il pubblico qualcuno che ci capisce. Il bello dei nostri concerti è che abbiamo un pubblico sempre diverso, forse perché chi ci vede una volta non ci torna più...

PR: Che tipo di suono volete creare?
All'inizio volevamo indirizzarci verso il surf più classico, ma la nostra natura piuttosto primitiva ci ha portato ad una varietà di suoni che spaziano dai Cramps più selvaggi, ai Mummies, al riverbero più spaziale... Il nostro sound è adesso un po' il risultato delle influenze che abbiamo avuto nel tempo; di solito non ci facciamo molti problemi se mettiamo su un pezzo più punk che surf, e per il momento ci riteniamo soddisfatte. Comunque invitiamo tutti a venirci a sentire per giudicare di persona!

Per contatti e infos: The UP'S! c/o Caterina Canale, V. Corsica 6, 56126 Pisa.

Discografia:

Surf's Up vol. 2 (Misty Lane Compilation, 7", 1995)
Up's! (Panic, 10", 1996)

Ready Steady Beat Gallery

ROLLING STONES

The Beat Gallery proudly presents... **Stones '66 a go-go!:** The Rolling Stones Discography plus some early '65 shots while touring Europe !!!!

The Rolling Stones

Those DECCA LP releases of the 60s which were unique to the UK, in either title or configuration, are underlined in Eastward-pointing arrows: ">>>>>>>>>>>>>>>"

Those London LP releases which were unique to the US. in either title or configuration, use Westward-pointing arrows: "<<<<<<<<<<<<<"

From "Their Satanic Majesties' Request" on, the British and American releases of previously unreleased material on LPs were congruent. with the exception of "Metamorphosis" (1975).

The Rolling Stones (EP) (17-Jan-1964)
>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>> PROD: Impact Sound

Bye Bye Johnny / Money (That's What I Want) // You Better Move On / Poison Ivy

NB: rereleased 1983. Track 3 appears on "December's Children".German compilations "20 Super Hits" & "Heartbreakers".UK compilation "Slow Rollers"; other 3 tracks appear on "More Hot Rocks"; all tracks are on German comps "Around and Around"/"Rolling Stones Story"

The Rolling Stones (17-Apr-1964)
>>>>>>>>>>>>>>>>>>> PROD: Oldham/Eric Easton/Arr Stones

Route 66 / I Just Wanna Make Love To You / Honest I Do / Mona (I Need You Baby) / Now I've Got a Witness / Little By Little // I'm a King Bee / Carol / Tell Me / Can I Get A Witness / You Can Make It If You Try / Walking the Dog

NB: To duplicate this release. take US lp debut. remove "Not Fade Away". add "Mona" (from "Now!"). German. Japanese CDs use this track listing.

England's Newest Hit Makers (01-May-1964)
<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<< PROD: Oldham/Eric Easton/Arr. Stones

Not Fade Away / Route 66 / I Just Want to Make Love to You / Honest I Do / Now I've Got a Witness / Little By Little // I'm a King Bee / Carol / Tell Me / Can I get A Witness / You Can Make it if You Try / Walking the Dog

NB: then-manager Eric Easton's co-producer credits removed from CD reissue: to duplicate. take UK lp debut. add "Not Fade Away" (UK "High Tide/Green Grass"). and remove "Mona". US CD uses this track listing.

Five by Five (EP) (14-Aug-1964)
>>>>>>>>>>>>>>>>> PROD: Oldham/Impact/Arr. Stones

If You Need Me / Empty Heart / 2120 South Michigan Avenue // Confessin' the Blues / Around and Around

NB: Vinyl rereleased 1983; all tracks can be found on American LP/CD "12 X 5"; a longer version of "2120 South Mich..." appears nowhere except German compilation "Around and Around" or German box set "The Rolling Stones Story" - both vinyl. both out of print.

12 x 5 (24-Oct-1964)
<<<<<< PROD: Andrew Loog Oldham/Arr. Stones

Around and Around / Confessin' the Blues / Empty Heart / Time Is on My Side / Good Times Bad Times / It's All Over Now // 2120 South Michigan Avenue / Under The Boardwalk / Congratulations / Grown Up Wrong / If You Need Me / Susie Q

NB: includes all of "5 X 5" UK EP, four tracks from second UK LP "No.2", and 3 single/compilation tracks "It's All Over Now". "Good Times bad Times", and "Congratulations"

No. 2 (16-Jan-1965)
>>>>> PROD: Andrew Loog Oldham/Arr. Stones

Everybody Needs Somebody To Love / Down Home Girl / You Can't Catch Me / Time Is On My Side / What A Shame / Grown Up Wrong // Down The Road Apiece / Under the Boardwalk / I Can't Be Satisfied / Pain In My Heart / Off The Hook / Suzie Q

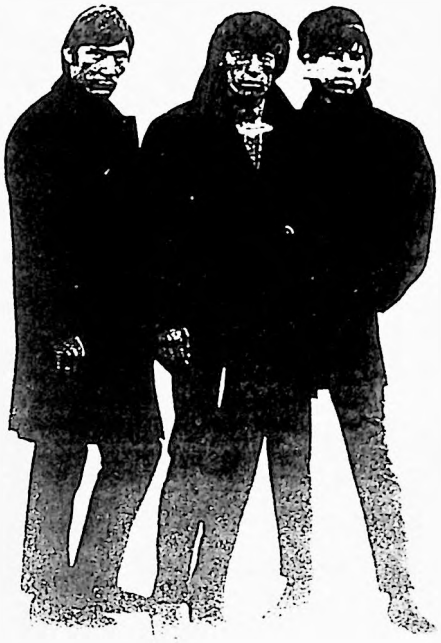
NB: to duplicate, start with US LP "Now!", and add "Time Is On My Side", "Susie Q", "Under the Boardwalk", "Grown Up Wrong" (all from US LP/CD "12x5"), and add "I Can't Be Satisfied" (More Hot Rocks)

Now! (13-Feb-1965)
<<<< PROD: Andrew Loog Oldham/Arr. Stones

Everybody Needs Somebody To Love / Down Home Girl / You Can't Catch Me / Heart of Stone / What a Shame / Mona (I Need you Baby) // Down the Road Apiece / Off the Hook / Pain in My Heart / Oh Baby (We Got a Good Thing Goin') / Little Red Rooster / Surprise, Surprise

NB: to duplicate, take UK LP "No. 2", delete tracks 4,6,8,9,12, and add "Mona" (first UK LP), "Heart of Stone", "Oh Baby" (UK version of "Out of Our Heads"), "Little Red Rooster" (single, or UK "High Tide and Green Grass"), and "Surprise, Surprise" (flipside)

Got LIVE if you want it! (EP) (11-Jun-1965)
>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>> PROD: Oldham/Impact/Arr. Stones



We Want the Stones / Everybody Needs Somebody To Love / Pain in My Heart / Route 66 // I'm Moving On / I'm Alright
NB: Vinyl rereleased 1983: all tracks are on "Rest of the Best" and "Collectors Only" (German compilations, vinyl only, both out of print): Tracks 4,5 are found on "December's Children": track 6 on US "Out of Our Heads": tracks 2,3,5,6 on German "Legends of Rock"

Out of Our Heads (30-Jul-1965)
<<<<<<<<<<<<<<<< PROD: Andrew Loog Oldham/Arr. Stones

Mercy Mercy / Hitch Hike / The Last Time / That's How Strong My Love Is / Good Times / I'm Alright // Satisfaction / Cry To Me / The Under Assistant West Coast Promotion Man / Play With Fire / The Spider and the Fly / One More Try
NB: features "I'm Alright" from "Got Live" EP: to duplicate, add UK "Out of Our Heads": singles "Satisfaction", "The Last Time", "Play With Fire": "One More Try" (compilation "Stone Age"): and "Spider and the Fly" (flipside to the UK "Satisfaction" single)

Out of Our Heads (24-Sep-1965)
>>>>>>>>>>>>>>>> PROD: Andrew Loog Oldham/Arr Stones

She Said Yeah / Mercy Mercy / Hitch-Hike / That's How Strong My Love Is / Good Times / Gotta Get Away // Talkin 'Bout You / Cry To Me / Oh Baby (We Got a Good Thing Goin') / Heart of Stone / The Underassistant West Coast Promotion Man / I'm Free
NB: To duplicate, Americans need "She Said Yeah", "Gotta Get Away", "Talkin About You", "I'm Free" (all from "December's Children"), "Heart of Stone" and "Oh Baby" (from "Now!"), and US "Out of Our Heads"
"Not Fade Away","Satisfaction", "It's All Over Now","Paint It, Black" & "Get Off of my Cloud"

The Stones being greeted at Geneva Airport on a recent visit to do a show for Rediffusion's Ready, Steady, Go.

December's Children (04-Dec-1965)
<<<<<<<<<<<<<<<<<<<< PROD: Andrew Loog Oldham/Arr. Stones

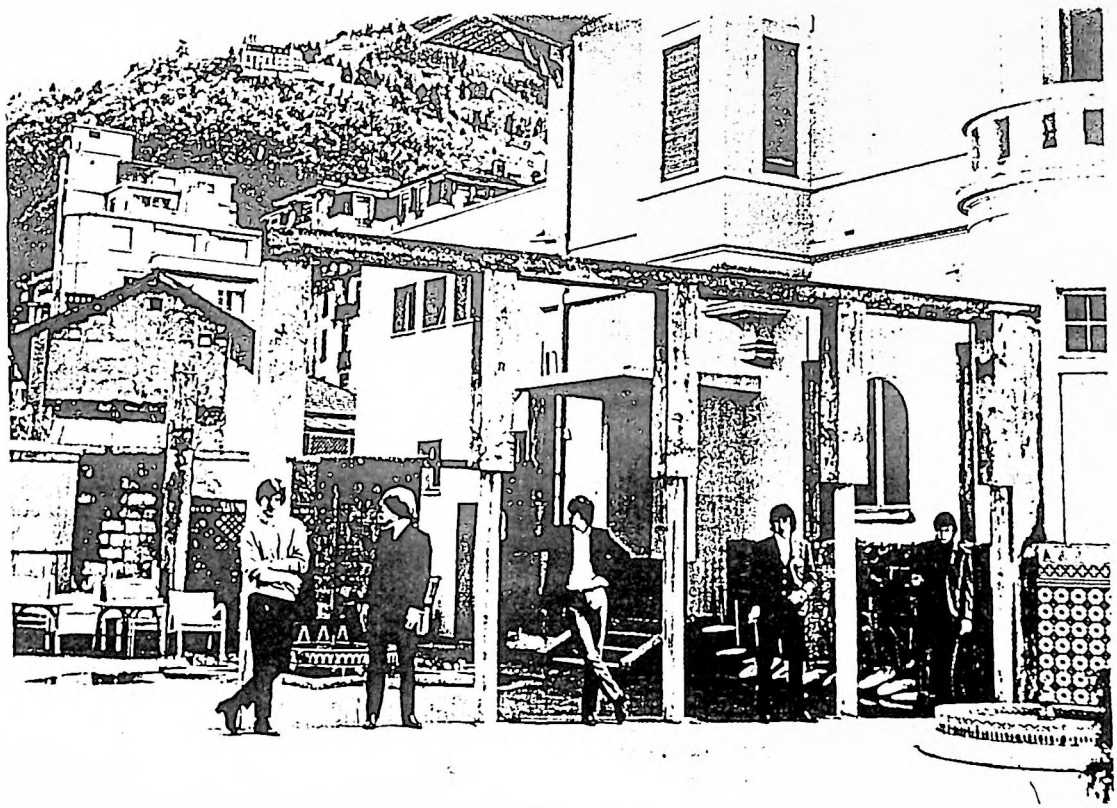
She Said Yeah / Talkin' About You / You Better Move On / Look What You've Done / The Singer not the Song / Route 66 // Get Off of My Cloud / I'm Free / As Tears Go By / Gotta Get Away / Blue Turns To Grey / I'm Moving On

NB: tracks 6 & 12 are taken from the UK "Got LIVE" EP: To duplicate. Britons can find tracks 1.2.8. and 10 from the UK version of "Out of Our Heads". Compilations/singles are only vinyl source for tracks 3.4.5.7.9.11; German CD based on mono version of old US LP.

Big Hits (High Tide and Green Grass) (02-Apr-1966)
<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<PROD: Andrew Loog Oldham/Arr. Stones

Satisfaction / The Last Time / As Tears Go By / Time Is on My Side / It's All Over Now / Tell Me // 19th Nervous Breakdown / Heart of Stone / Get Off of My Cloud / Not Fade Away / Good Times. Bad Times / Play With Fire

NB: compilation



the Stones while they were in Switzerland doing a programme for Rediffusion's Ready, Steady, Go.

Aftermath (15-Apr-1966)
>>>>>>>>> PROD: Andrew Loog Oldham/Arr. Stones

Mother's Little Helper / Stupid Girl / Lady Jane / Under My Thumb / Doncha Bother Me / Goin' Home // Flight 505 / High and Dry / Out of Time / It's Not Easy / I Am Waiting / Take it or Leave It / Think / What To Do

NB: to duplicate. Americans need "Mother's Little Helper","Take It or Leave It". "Out of Time" ("Flowers"). and "What To Do" ("More Hot Rocks"): but correct. long version of "Out of Time" (5:36) is not a US release at all. Both versions of this release are on CD.

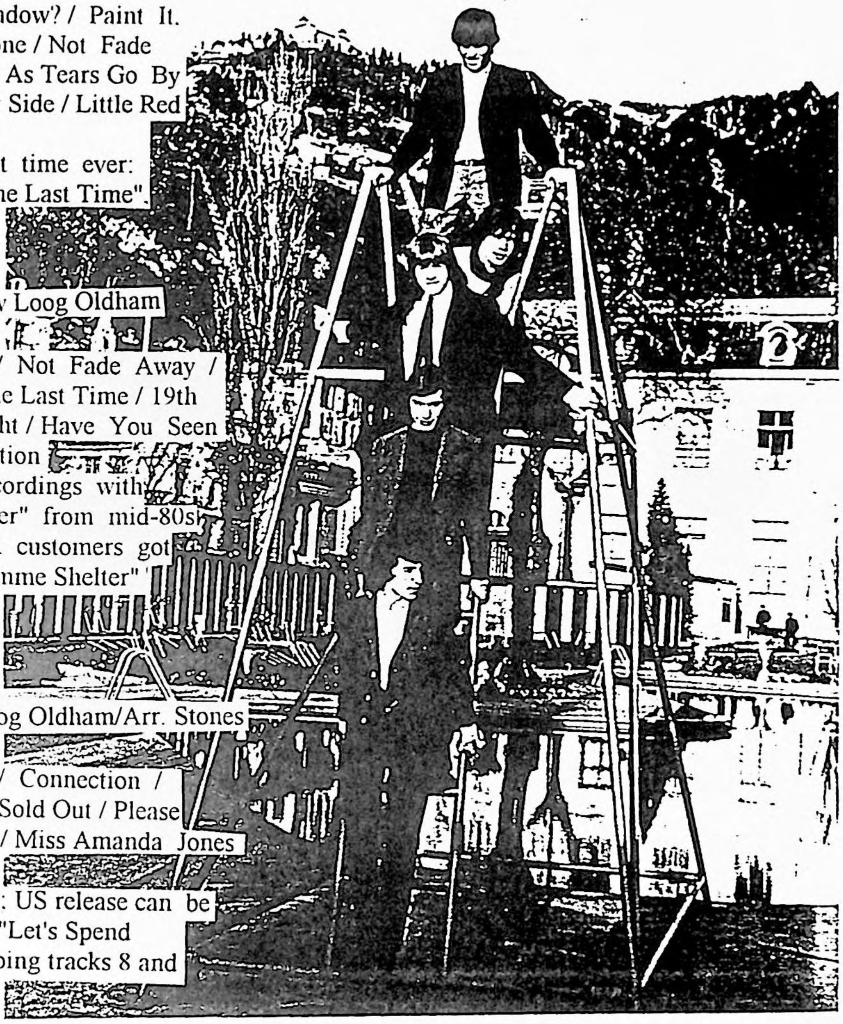
Aftermath (02-Jul-1966)
<<<<<<<<< PROD: Andrew Loog Oldham/Arr. Stones

Paint It, Black / Stupid Girl / Lady Jane / Under My Thumb / Doncha Bother Me / Think // Flight 505 / High and Dry / It's Not Easy / I am Waiting / Going Home

NB: "Paint It Black" is the only track not on the European configuration. US version of this is easily duplicated with just that track. Both versions of this release are on CD.

Big Hits (High Tide and Green Grass) (04-Nov-1966)
>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>PROD: Andrew Loog Oldham/Arr. Stones

Have You Seen Your Mother, Baby, Standing in the Shadow? / Paint It, Black / It's All Over Now / The Last Time / Heart of Stone / Not Fade Away / Come On // Satisfaction / Get Off of My Cloud / As Tears Go By / 19th Nervous Breakdown / Lady Jane / Time Is On My Side / Little Red Rooster
NB: several tracks appear on UK LongPlayer for the first time ever: US LPs had already included "Little Red Rooster", "The Last Time".



Got LIVE if you Want it! (10-Dec-1966)
<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<< PROD: Andrew Loog Oldham

Under My Thumb / Get Off of My Cloud / Lady Jane / Not Fade Away / I've Been Loving You Too Long / Fortune Teller // The Last Time / 19th Nervous Breakdown / Time is On My Side / I'm Alright / Have You Seen you Mother, Baby, Standing in the Shadow? / Satisfaction
NB: Poorly recorded: several tracks are just studio recordings with canned audience on top. ABKCO "Digital Remaster" from mid-80s uses a different version of "Under My Thumb": UK customers got tracks 1,3,5,6,9,12 in 1971, on the compilation "Gimme Shelter"

Between the Buttons (20-Jan-1967)
>>>>>>>>>>>>>>>>>>>> PROD: Andrew Loog Oldham/Arr. Stones

Yesterday's Papers / My Obsession / Back Street Girl / Connection / She Smiled Sweetly / Cool, Calm and Collected // All Sold Out / Please Go Home / Who's Been Sleeping Here? / Complicated / Miss Amanda Jones / Something Happened to Me Yesterday
NB: Last non-compilation album produced by Oldham: US release can be duplicated by starting with this, and adding singles "Let's Spend the Night Together" and "Ruby Tuesday", and dropping tracks 8 and 3 from it.

The Stones rehearsing for the show in Montreux of Rediffusion's Ready, Steady, Go.

Between the Buttons (11-Feb-1967)
<<<<<<<<<<<<<<<<<<<< PROD: Andrew Loog Oldham/Arr. Stones

Let's Spend the Night Together / Yesterday's Papers / Ruby Tuesday / Connection / She Smiled Sweetly / Cool, Calm, and Collected // All Sold Out / My Obsession / Who's Been Sleeping Here? / Complicated / Miss Amanda Jones / Something Happened to Me Yesterday

NB: last album produced by Oldham; to get UK release, drop tracks 1, 3, and add "Please Go Home" and "Back Street Girl" (both found on"Flowers")

Flowers (15-Jul-1967)
<<<<<<< PROD: Andrew Loog Oldham/Arr. Stones

Ruby Tuesday / Have You Seen your Mother, Baby, Standing in the Shadow? / Let's Spend the Night Together / Lady Jane / Out Of Time / My Girl // Backstreet Girl / Please Go Home / Mother's Little Helper / Take it Or Leave It / Ride On, Baby / Sittin' on a Fence

NB: collection: 4 single sides, 5 UK LP tracks (2 from "Between the Buttons", and 3 from "Aftermath"): "My Girl" and "Ride On Baby" remain unavailable elsewhere. "Sittin' on a Fence" is on the UK version of "Through the Past Darkly", and also on "More Hot Rocks"

Their Satanic Majesties' Request (09-Dec-1967)
========== PROD: Rolling Stones

Sing This All Together / Citadel / In Another Land / 2000 Man / Sing This All Together (see what happens) // She's a Rainbow / The Lantern / Gomper / 2000 Light Years from Home / On With the Show

NB: First album not produced by Oldham; First and only album to be produced by 'The Rolling Stones', first album with identical track listings on either side of the Atlantic Ocean

▫ MICK JAGGER

Vocals and harmonica, born Dartford, Kent; age 19; Mick is in his second year at the London School of Economics, but has no idea of economics himself. Likes money and spends it like water. Likes Chinese food, clothes, The Rolling Stones, Bo Diddley, and life in general. Underneath that mousey mop of hair lie two big blue eyes. Has been with the group from its birth.

▫ BRIAN JONES

Vocals/guitar and harmonica; born in Cheltenham, moved to London two years ago. Age 19. Blonde-haired Brian smokes 60 cigarettes a day and has packed a lot of different jobs into his 19 years including coal lorry driving; assistant in an architect's office; playing in a jazz band and a year's hitch-hiking on the Continent. Fascinated by the railways; wants to be President of the Dr. Beeching Fan Club.

▫ KEITH RICHARD

Guitar. Black haired Keith was born in Dartford 19 years ago; worked in a post office. Has one romance in his life - his guitar! Would like a house-boat on the Thames; collects Chuck Berry and Jimmy Reed records.

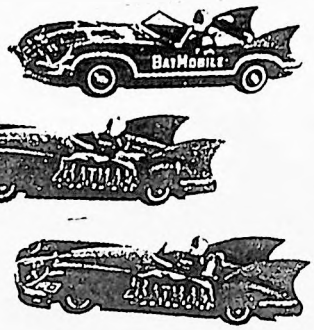
▫ CHARLIE WATTS

Drums. 21-year-old Charlie is the "Beau Brummell" of the group. Has over 100 pocket handkerchiefs. "Charlie Boy", as he is called, lives in Wembley, has spent the last year between an advertising agency and The Rolling Stone

▫ BILL WYMAN

Bass guitar/vocals. Hollow cheeked Bill is 21 and is often called "The Ghost" due to his pale complexion. Interested in poetry; books; food. Another Chuck Berry fan, Bill has dark hair and hails from Beckenham, Kent.

bat-games



Sandra Milo

Bobby Solo

Gina Lollobrigida e suo figlio

battelefono

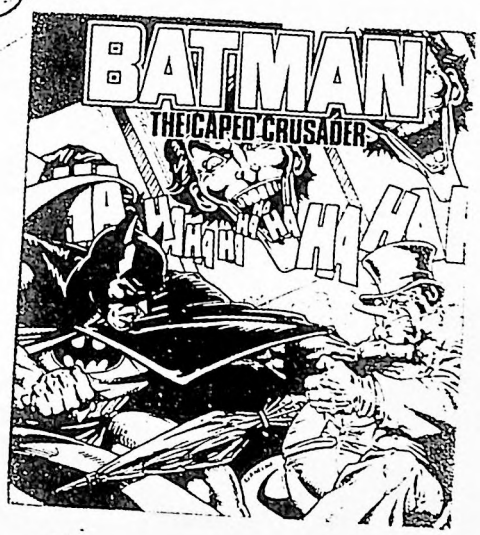
batpistola

batzooka

Gianni Pettenati

batbersaglio

Antoine



Speaking about THE FREAKS...

by Joe Radar

Sprofondati in una terra ostile e di sicuro non sensibile alla loro sincera attitudine musicale, i cinque Freaks di Appignano del Tronto (provincia di Ascoli Piceno) rappresentano una nuova e clamorosa relatà nel blando panorama musicale italiano.

Personalmente sono rimasto sconvolto quando sono venuto a conoscenza, per merito di fidati amici "garagisti" della ridente cittadina picena, che nei paraggi si aggirava una band che aveva in repertorio brani tratti dalla compilation "Shutdown '66"!!!. Sulle prime ho detto che era impossibile che ciò fosse vero e che probabilmente, travolti dai fumi dell'alcool, i miei informatori avessero scambiato qualche gruppazzo grunge per qualcosa dφ totalmente diverso!!!

Poi, rassicurato dalla veridicità del loro repertorio, ho dovuto accettare (più che benevolmente, s'intende) l'idea che in quella sonnacchiosa cittadina di provincia qualcosa stava accadendo veramente !

Diamine, mi sono chiesto, chi diavolo possono essere??!! Forse conoscerò qualcuno di loro... e invece niente di tutto ciò!!!

Smentito in tutta la mia presunzione di poter intravvedere in quanto stava accadendo l'effetto dell'opera di "apostolato" svolta da me e da Fabio (vedi Superflui, Dave and his Pals e Farmers) nel corso dei tanti anni trascorsi assieme nelle file del garagismo militante, ho dovuto accettare il colpo e ringraziare la divina provvidenza per averci donato questa inaspettata novità! Germinazione spontanea, pura al 100%!!! Segno della vitalità che, nonostante le mode, certa musica riesce ancora ad avere anche al di fuori della ristretta (e spesso miseranda) cerchia di appassionati! WOW!

Una volta "subito il colpo", mi sono subito fiondato alla ricerca dei componenti dei misteriosi Freaks, incalzando i miei amici per riuscire a far suonare questa band nel nascente centro sociale di Ascoli Piceno. Purtroppo, per mia sfortuna, non riuscii ad assistere alla prima uscita pubblica del gruppo dato che ero impegnato a fare ben altre cose a Roma (leggi muratore!), percui le mie orecchie poterono soltanto essere "coccolate" dal fiabesco resoconto che il fide Fabio si prodigò a farmi. "Sono una grande garage band", mi disse, "un gruppo che esegue brani oscurissimi con la stessa naturalezza di un gruppo rock che suona pezzi dei Cream o dei Black Sabbath, per loro suonare una cover dei Possums o dei Mojos è cosa naturale... spontanea!!!"

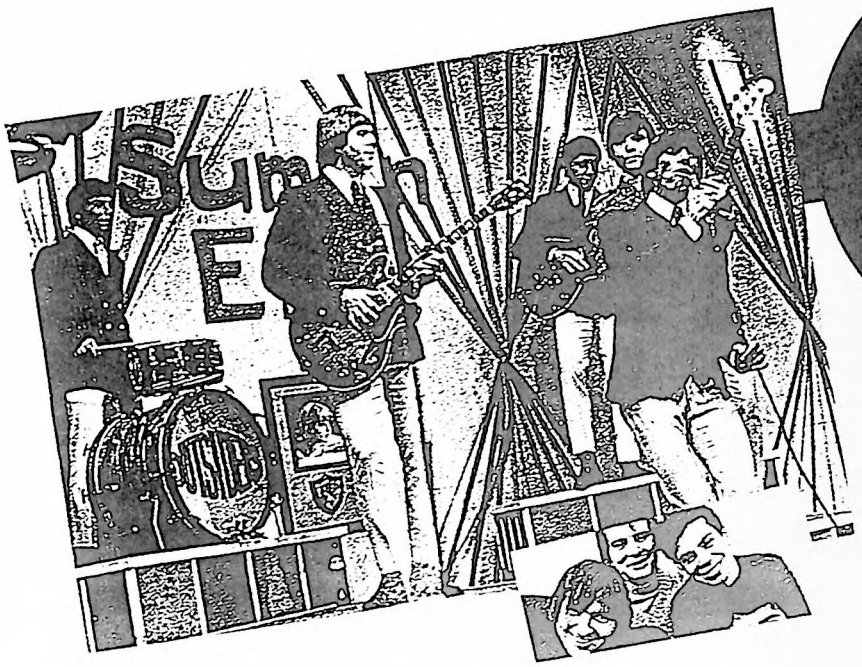
Potete immaginare la mia goduria nel solo pensare all'idea che in un paesino di campagna di appena 2500 abitanti ci potessero essere dei ragazzi normali (privi cioè di tare patologiche dovute all'eccesso di consumo di vinile) che dopo pranzo, dopo aver preso il caffè, mettono sul loro giradischi un volume di "Garage Punk Unknowns"!!!

Pazzesco, semplicemente pazzesco!!!

Solo dopo un mese dalla loro uscita live nella "metropoli" picena riuscii a mettermi in contatto con loro, in particolare con Nazzareno, anima dei Freaks.
Sulle prime, immagino che questo ragazzo abbia avuto una pessima idea di me! Avrà pensato di trovarsi a parlare con una sorta di maniaco, sicuramente mosso da loschi fini, vista la veemenza con la quale manifestavo la mia gratitudine e l'incoraggiamento verso la loro attività... "Grandi!! Perchè suonate questa roba??!! Come mai?! Che dischi ascoltate???" chiedevo al mio interlocutore... e Nazzareno, cristallino: "Perchè ci piace e basta!". Ineccepibile, non è vero??!!
Da quel giorno i Freaks hanno suonato ripetutamente al centro sociale di Ascoli, deliziando le platee con il loro repertorio melanconico, ed è nato un sodalizio sincero, fra me e loro, che ha portato alla concretizzazione del progetto di realizzare un 7" per la Reverendo Moon. State sicuri, gente, sarà una grande uscita!! Purissimo moody garage sound a 24 carati!!!
Se volete contattarli per qualche concerto in giro, chiamate Nazzareno al 0736/86335 e non ve ne pentirete (a meno che non siate degli squallidi poseurs). Alla prossima!

PS: la formazione dei Freaks è la seguente (piccolo dettagli tecnico ad uso dei più meticolosi):

Nazzareno: voce e chitarra
Emidio: chitarra
Maurizio: basso
Aldo: tastiere
Alvaro: batteria



THE CLEVELAND 60'S SCENE

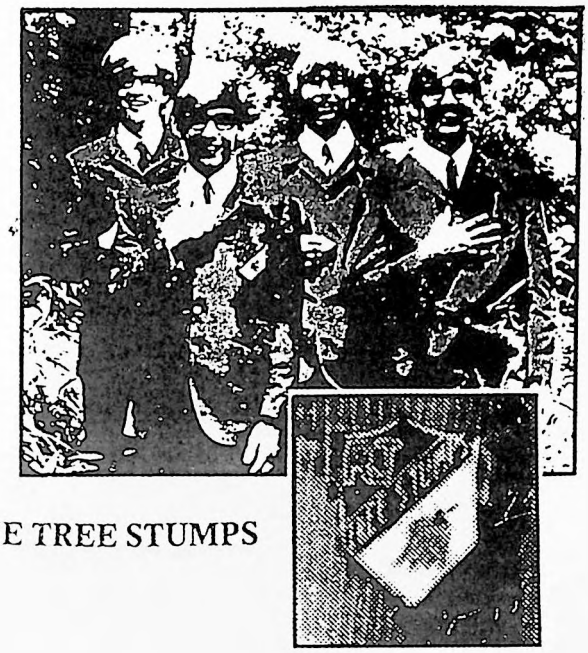
by Ritchie Unterberger con Denny Carleton.

Nessun altra citta' americana, quanto Cleveland, potrebbe rivendicare il titolo di "culla del rock'n'roll": e' stato qui che nei primi anni '50 il DJ Alan Freed per primo lancio' questo termine, coniandolo per sempre, durante i suoi programmi alla stazione radio WJW.
Non a caso ancora oggi Cleveland e' nota come la capitale mondiale del mercato del rock'n'roll, e vanta la piu' grossa Rock'n'Roll Hall of Fame del pianeta. E' il posto dove lanciare nuovi talenti e testare nuovi prodotti musicali, sia alla radio che nelle sale da concerto.
E' dai primi anni '60 che Cleveland ha visto nascere un vasto numero di gruppi cresciuti col r'n'r. Non lo leggerete sulle enciclopedie del rock, ma Cleveland ebbe una scena molto prolifica e attiva nei '60. Non si avvicino' mai all'esposizione di massa del suono della California, ne' ebbe l'impatto esplosivo di regioni quali Texas, Northwest e Michigan. Le ragioni possibili sono la povera promozione a livello nazionale, la limitata distribuzione dei dischi, la mancata apparizione su vinile dei gruppi di maggior talento. E' un vero peccato: alcuni gruppi di Cleveland potrebbero aver tenuto testa ai migliori gruppi americani del decennio '65-'75; senza dubbio i migliori di loro ebbero un impatto cosi' forte che si fa sentire ancora oggi. Questo aticolo non pretende di fare la storia della scena di Cleveland (ci vorrebbe piu' di tutta la fanzine !!), ma tenteremo di documentare la maggior parte degli eventi notevoli, con maggiore attenzione per i gruppi piu' influenti dell'epoca.
Per maggiori dettagli sulle bands di Cleveland , cosi' come per altri gruppi dell'Ohio, si consiglia l'acquisto dell'ottima fanzine REBEL TEEN (forse ancora disponibile presso George Gell, 614 Boston Post Rd. #13, Marlsborough, MA 01752).

I primi gruppi rock di Cleveland risalgono ai primi anni sessanta: essenzialmente dei combo strumentali con dominanza di sassofono e chitarra, e con repertorio rhythm'n'blues: Dave C & The Sharptones, Frank Samson & The Wailers, Joey & The Continentals e Tom King & The Starfires.
Il gruppo di Tom King (piu' tardi meglio conosciuti come gli Outsiders di "Time won't let me")

era quello di maggior successo nelle classifiche locali: il loro singolo piu' quotato fu lo strumentale "Stronger than dirt" del '64. Dopo aver cambiato nome in Outsiders, ebbero il piu' grande successo nazionale di qualunque altro gruppo di Cleveland, ma procediamo in ordine.

Alcune delle piu' notevoli "dance bands" erano i Twilighters (la loro "Be faithful" del '65 entro' nelle Top Ten locali), i Futuras, i Sensations, Joey & The Continentals e Ritchie & The Fortunes: tutti eseguivano standard soul e canzoni dei Beatles, ed alcuni ottennero qualche uscita su vinile a livello locale, sebbene non fossero molto rappresentativi del crudo r'n'b che si faceva dal vivo in quanto i produttori imponevano un repertorio basato largamente su melodie sdolcinate.



THE TREE STUMPS

Con la "British Invasion" avvenuta a meta' del decennio 60s, i dischi dei gruppi dance divennero sempre piu' un anacronismo. L'unico gruppo ad adattarsi con successo alla nuova era furono gli Outsiders, che si fecero crescere i capelli e toccarono, come gia' sapete, le classifiche nazionali con "Time won't let me". Seguirono un altro paio di succesi con "Respectable" e "Help me girl", che avevano, come il primo, un forte gusto soul condito da fiati ben arrangiati, sulla scia dei Buckinghams di Chicago.

Gli Outsiders registrarono diversi singoli e album per la Capitol, diventando l'unico gruppo ad ottenere attenzione nazionale, e perfino a produrre un ottimo esempio di garage punk con "I'm not trying to hurt you" (su "Pebbles" vol.9).

Ogni citta' americana fu radicalmente contagiata dall'invasione dei gruppi britannici, ma poche, o addirittura nessuna, la presero cosi' a cuore come Cleveland. Gli aspiranti beatniks si precipitavano al centro per gli ultimi numeri di RAVE e MELODY MAKER, che arrivavano dall'Inghilterra, per scoprire le novita' riguardanti la musica e la moda dei giovani inglesi. Le emittenti radiofoniche passavano una gran quantita' di dischi di Beatles e Stones naturalmente, ma anche di gruppi minori come Who e Small Faces (prima che diventassero famosi negli States).

Un disco come "Come see me" dei Pretty Things venne considerato un successo da classifica a Cleveland sebbene in molte altre citta' americane i Pretty Things non erano affatto conosciuti.

"Non c'erano solo Beatles e Stones, tutti conoscevamo gli Small Faces, i Pretty Things e gli Herd", ricorda Denny Carleton, membro dei Lost Souls, il gruppo di Euclid che sarebbe diventato uno dei piu' "British influenced" di tutta l'area circostante. "Tutti , specie io ed Eric Carmen, siamo stati influenzati da Steve Marriott, e molti miei amici conoscevano Peter Frampton prima che formasse gli Humble Pie".

I gruppi erano anche consapevoli del fenomeno "mod", indossando scarpe da tennis rosa(!), per

imitare gli Small Faces, e via dicendo. Forse il primo gruppo dalle sonorita' beatlesiane ad incidere un disco furono i Motions. Pur essendo giovanissimi (il piu' grande aveva 14 anni!), supportarono dal vivo molti gruppi famosi, inclusi i Rolling Stones, ed incisero quattro singoli su Mercury e ABC, uno dei quali e' "Beatle drums / Long hair". Un altro 45, "Land beyond the moon" (ristampato sulla compilation garage "Hipsville 29 BC") e' un torrido reverb-rock che unisce il surf e la British Invasion. Stando ad un articolo apparso sulla fanzine Kicks, i conflitti con il loro manager sulla direzione musicale da intraprendere portarono ad uno scioglimento prematuro del gruppo nel '65.

Un'altra band di Cleveland molto influenzata dal sound inglese fu quella dei Mods. Nel 1963 Dann Klawon, proveniente da Mentor, per la prima volta ascolto' "She loves you" dei Beatles: subito dopo compro' una batteria, e con il chitarrista e suo compagno di classe Dave Smalley formo' il nucleo dei Mods. Si aggiunsero al basso Dave Burke e alla chitarra Wally Bryson.
Il loro look era composto da chitarre inglesi, capelli a caschetto e stivaletti alla Beatles !
Dal vivo , la scaletta dei Mods era divisa in due parti per riflettere meglio i due aspetti del suono britannico: durante la parte piu' melodica e armoniosa Jim Bonfanti suonava il tamburello e cantava standard come "Nowhere man", "Rain" e "The good's gone", "La-la-lies" e "It's not true" degli Who e "Go now" dei Moody Blues. Sul set piu' r'n'b, Bonfanti prendeva il posto di KKlawon alla batteria, mentre quest'ultimo cantava e suonava l'armonica durante brani come "Not fade away" e "Mona" versione Stones, "I can only give you everything" dei Them, e "Come see me" dei Pretty Things.
Mentre i Mods erano la top band della scena di Mentor-Lake, in Euclid i Lost Souls erano i "mod" numero uno. Formatisi nel '65 con Denny Carleton al basso, Denny Merek alla chitarra solista e Larry Tomczack ai tamburi, divennero un gruppo sorprendente per la loro originalita', ma all'inizio il loro repertorio rispecchiava in tutto e per tutto il suono d'oltremanica e includeva cover quali "Wait till summer comes along", "I'm not like everybody else" e "Dedicated follower of fashion" dei Kinks.

Un altro gruppo dei mid-60s degno di nota erano i Rebel Kind, provenienti da sud di Euclid, con Kenny Margolis, futuro membro dei Choir, alla voce e organo.
I Mother's Oats erano, il secondo gruppo piu' importante di Euclid, anche se tutto cio' che Carleton ricorda e' che "C'era con loro un ragazzino che suonava l'organo e saltellava sempre sul palco". I Grasshoppers, con le loro giacche alla Beatles, allora band fissa al rock show "Upbeat", oggi sono ricordati per il loro cantante Ben Orzechowski (ora Ben Orr dei Cars): il loro brano migliore era "Mod Socks" ("Who wears mod socks? We wear mod socks").
I Kicks Inc., una mod band ad ovest di Cleveland, erano noti perche' sfasciavano i loro strumenti, in stile Who,

prima che diventasse un'abitudine per il gruppo inglese stesso; riprendevano brani come "Substitute" molto tempo prima che fossero famosi negli USA. Altri gruppi provenienti da ovest erano i Tree Stumps (il cui unico singolo con 2 originali, "Listen to love" / "Jennie Lee", e' descritto da Rebel Teen come un "super teen punk"), e gli Sceptres, che avevano in formazione Michael Stanley, futura star locale.
Un fattore determinante per la crescita di questi combos fu la nascita di una catena di club per teenagers: i cosiddetti teen clubs o Hullaballoos situati in aree periferiche come Chesterland, Mentor, Brunswick, Erie, e Northridgeville.
L'Hullaballoo di Mentor, dove non si vendevano bevande alcoliche, era parte vitale della scena nei primi anni settanta, facendo esibire semisconosciuti come Rod Stewart, Iggy Pop ed Alice Cooper, cosi' come eroi locali quali Choir, Cyrus Erie e Moses.
I gestori dei club affittavano spesso vecchi arsenali o grandi sale a Chagrin, Akron e Painesville, fornendo alla scena lo spazio necessario per il suo sviluppo.
I Mods vennero considerati il piu' grande gruppo ispirato dal suono britannico grazie anche alle loro apparizioni a diversi show televisivi locali e ai loro concerti fissi al Painesville Armory, dove aprirono per Yardbirds e Tommy Roe.
Nel '66 Wally Bryson apparve sui quotidiani locali per essere stato sospeso (e quasi espulso) dal liceo perche' rifiutava di tagliarsi i capelli. Il bassista originale Burke fu rimpiazzato da Jim Skeen, e Jim Bonfanti venne confermato batterista del gruppo.
Nell'estate del '66 i Mods andarono a Chicago per registrare due brani originali, "It's cold outside" e "I'm going home". Contemporaneamente cambiarono nome in Choir, come apparve quando usci' il singolo a Dicembre dello stesso anno.
"It's cold outside", naturalmente, e' diventato un classico: una grande canzone teen-pop che doveva molto agli Who e al Merseybeat, rimase in testa alle classifiche locali per cinque settimane, sali' nella zona bassa di quelle nazionali, e viene suonata spesso a Cleveland ancora oggi. Il suo flip, anche se meno fortunato, era un eccellente garage-rocker con un mid-tempo alla Stones, ripreso poi dai Chesterfield Kings e ristampato su "Highs in the Mid-60s" vol.9 (interamente dedicato a gruppi dell'Ohio).

GOING AROUND WITH...

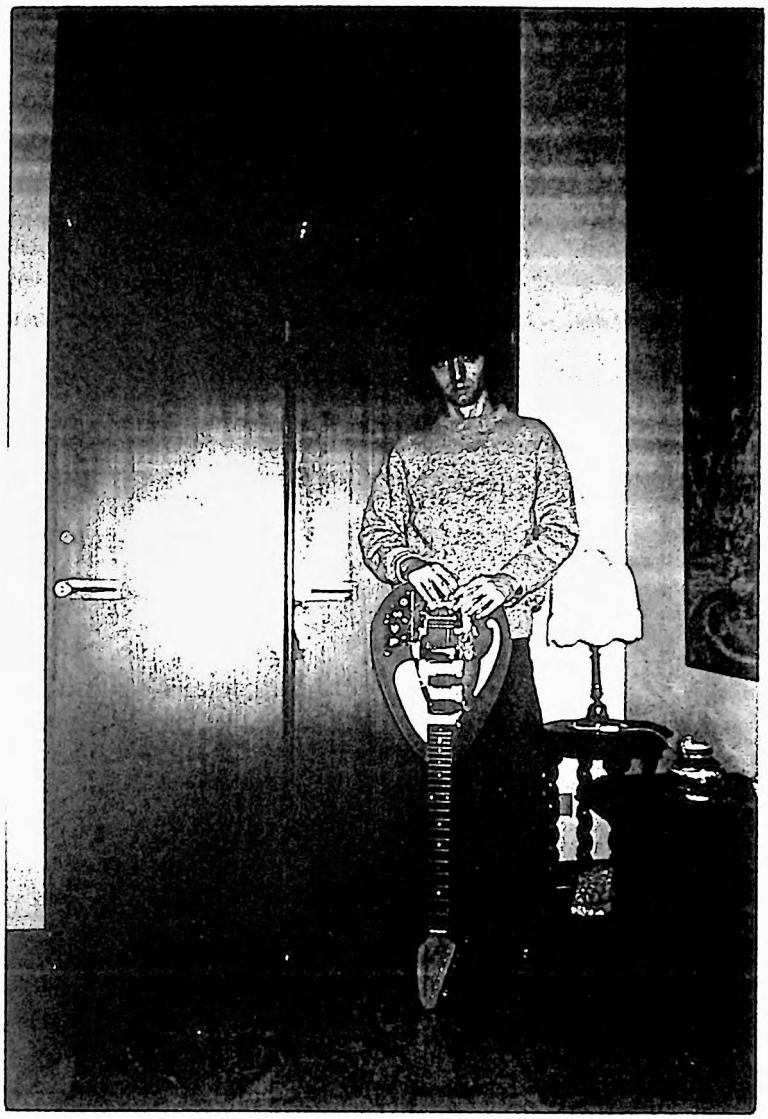
THE OTHERS

Garage , Beat , Folk-Punk...Action!!!

by Francesco Ficco

Parlare degli Others non e' una cosa semplice, visto che conoscerete sicuramente la loro longeva carriera di gruppo di punta della scena italiana. La vasta discografia parla gia' di per se': vediamo di ascoltare allora cosa ha da dirci Massimo, in arte Brian '66, fondatore del gruppo, editore di Misty Lane fanzine ed ancora produttore della Misty Lane Records. Vi ricordo
che sta per uscire il loro terzo album, dal titolo "Dreams", che dovrebbe contenere solo cover di oscurissimi combo folk punk, piu' varie partecipazioni a tributi (Pretty Things e Kinks) e compilation.

PUOI PARLARCI BREVEMENTE DEI TUOI TRASCORSI MUSICALI PRECEDENTEMENTE AGLI OTHERS ?
Ho iniziato attorno al 1981/82, quando, ascoltando per ore i dischi di mia cugina (Rolling Stones, Kinks e Beatles), non riuscii piu' a frenarmi; dovetti quindi comprare la mia prima



chitarra, si sa come vanno queste cose. Attorno al 1982 entrai nella mia prima vera formazione, un gruppo punk-rock chiamato IN-OUT, suonavamo un incrocio tra Ramones e Clash... poi passai per mille esperienze diverse, per lo piu' gruppi rock'n'roll o glam, e finalmente, attorno al 1985, mi stabilii definitivamente nel garage-psichedelico, quindi posso dire di averne passate un po' di tutti i colori qui a Roma.
Prima di formare gli Others, nella primavera del 1989, avevo gia' suonato in due formazioni influenzate dai 60s (ma anche dal garage sound degli 80s): i SILENT SHAPES (con alcuni membri confluiti successivamente negli Head & The Hares ed Headspring) e nei SIDEWALKERS (sempre con Morgan, che poi entro' nei Flies, e con Maurizio dei Cellophane Flowers). Di questi due gruppi rimangono solo alcuni demo, il ricordo di concerti e qualche vittoria nelle battle of the bands romane.

ARRIVIAMO AGLI OTHERS...
Fu un passo inevitabile, visto che la mia dedizione al "culto" dei sixties era palese e mi spingeva sempre piu' verso la scoperta di gruppi sconosciuti; lo "studio" dei 60s anche e soprattutto da un punto di vista culturale, leggendo libri, collezionando vecchie riviste, abiti, tutto cio' che era in un modo o nell'altro legato a quell'epoca.
Quindi, sebbene i tempi erano certamente difficili... nell'89 era terminata la "garagemania", Lost Trails e l'Electric Eye avevano chiuso i battenti... mi decisi a continuare, sempre di piu', nella direzione stabilita, cercando nuovi membri, che trovai, incredibilmente, proprio tra i miei amici.
Debuttammo nel Settembre dell'89, dopo aver registrato il nostro primo demo "Sounds from the Lagoon"; da allora, nei successivi due anni, prima di arrivare allo studio di registrazione, ci furono circa altri 8 demotapes, molti concerti nei centri sociali e le prime serate fuori Roma, in Sicilia, Toscana...

QUANDO INIZIASTI A PENSARE SERIAMENTE ALL'ATTIVITA' DEL GRUPPO, E SUCCESSIVAMENTE DELLA FANZINE MISTY LANE E ALLA RELATIVA ETICHETTA ?
In realta' non ho mai fatto tutto questo per hobby, mi sono dedicato, specialmente negli ultimi

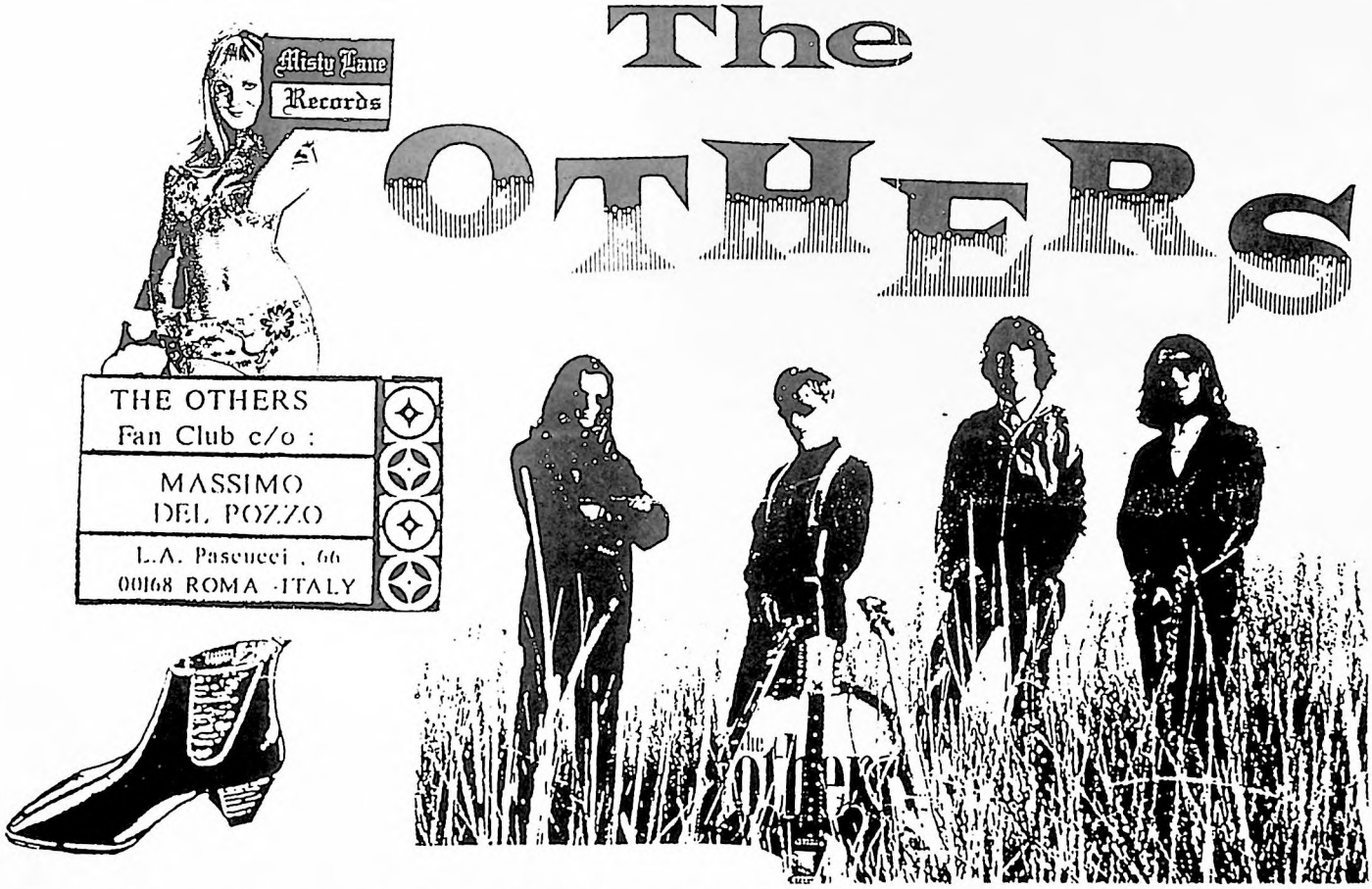
sei anni, tutti i giorni, tutto il mio tempo libero (ed anche quello occupato, in teoria da qualcos'altro!) a queste "iniziative", sperando di crescere non solo in ambito di "popolarita'", ma anche e soprattutto come gruppo, in vista di miglioramenti e soddisfazioni musicali e personali. Ovviamente cio' non sarebbe potuto avvenire senza la fanzine e l'etichetta... si e' venuta a creare una catena tra queste tre realta', ognuna delle quali mi ha dato e continua a darmi enormi soddisfazioni personali soprattutto.

A PROPOSITO, COME VANNO LE COSE ECONOMICAMENTE ?
Se ti riferisci alle speranze per il futuro, be' quelle sono certamente le ultime a morire, ma per ora non vedo che soldi in uscita! Sai, dal primo volume di "Beware" del '93 la produzione dei miei dischi Misty Lane e' divisa a meta' con Helter Skelter, e di conseguenza anche i guadagni, ma se conti le centinaia di dischi che invio gratis ai gruppi e le fanzines ai giornali comprendi che le spese sono certamente superiori alle entrate; in piu', gruppi come i Chesterfield Kings, i Thanes o gli Unclaimed chedono soldi in anticipo per realizzare i dischi o coprire le spese di studio... in piu' ci sono le copertine realizzate da Darren Merinuk, anche se poi lui e' un grande amico e non chiederebbe nulla in cambio, sono io a volerlo pagare a tutti i costi. Ultimamente poi ho deciso che, almeno in certi casi, e parlo di gruppi nuovi, sconosciuti per lo piu', dovra' esserci un guadagno anche per loro, quindi, secondo le possibilita', destino una percentuale del 20% per ogni disco realizzato con un solo gruppo, non per le compilazioni, per le quali sarebbe impossibile viste le spese di studio, missaggio, etc...
Comunque ho qualche piano (ancora segreto) per iniziare una migliore distribuzione e contratti con etichette che paghino veramente. Ovviamente non lo faccio per vivere, ma mi basterebbe poter ottenere abbastanza per realizzare sempre piu' dischi, per fortuna i gruppi validi non mancano.

COSA NE PENSI DELLA SCENA GARAGE DI OGGI, IN USA, EUROPA ED ITALIA ?
In America ci sono in realta' pochi gruppi, chissa' forse qualcosa ricomincera' a muoversi, con gli Element 79, Fortune and Maltese, a parte i nomi piu' famosi come Woggles, Overcoat, etc. In Europa c'e' da scegliere tra ottime formazioni, i sempreverdi Thanes, la scena spagnola e greca, ed in Italia poi c'e' stata una vera esplosione un paio d'anni fa... ora sembra tutto un po' fermo, ma sai si va su e giu', a seconda dei mesi... non e' certamente facile suonare questo genere in un paese che resta sordo e cieco a tutti

gli sforzi di decine di formazioni 60s...
I miei gusti penso si sappiano, basta guardare alle produzioni come "Tales from the boot", ai volumi di "Transworld garage scene", alle novita' che usciranno nei mesi successivi...
L'unica cosa che sinceramente non gradisco e' la continua, sterile critica, non solo da chi e' fuori, ma soprattutto all'interno della "scena", se cosi' si puo' definire. Vedo poca collaborazione e stima reciproca e non so se questo puo' portare ad atteggiamenti costruttivi o solo ad indebolire cio' che e' gia' fragile. Per quanto mi riguarda ho rapporti positivi con quasi tutti, e spero sempre di poter rinforzare lo stato delle cose, facendo del mio meglio per mostrare all'estero cosa siamo in grado di fare.

MISTY LANE E' UN'ETICHETTA ED UNA FANZINE MOLTO BEN DISTRIBUITA FUORI DALL'ITALIA.



La fanza e' giunta ad un bivio, ed ora voglio tentare, scrivendola totalmente in inglese, di creare un ponte stabile tra le scene esistenti un po' dovunque. So che i dischi vanno molto bene e ovviamente ne sono molto felice (magari mi entrasse anche qualche soldo!). Vendiamo molto fuori dall'Italia: Germania, UK, Canada, USA, Giappone ed Australia, ma ricevo lettere veramente dai posti piu' incredibili, soprattutto per il gruppo, addirittura dalla Nuova Zelanda, Norvegia, Islanda, ma per questo dobbiamo ringraziare il nostro primo LP su Music Maniac...

A PROPOSITO, SO CHE E' USCITO UN CD CON VOSTRE REGISTRAZIONI LIVE IN GERMANIA...
Si, e' successo durante la prima edizione del BEAT-O-MANIA, un festival di due giorni tenutosi a Monaco, noi suonammo per ultimi (attorno alle 3 di notte!) e tutti erano li' a ballare ed urlare, incredibile! Poi Rudi Protrudi, che era li' in vesti acustiche, si e' aggiunto a noi per

alcuni brani alla fine del concerto. Mi ha scritto tempo fa dicendomi di aver ricevuto le sue copie (noi le stiamo ancora aspettando. ma si tratta di poco ormai) e a quanto pare vorrebbe tornare a suonare qui in Europa e fare un tour con noi, cosa che ci farebbe molto piacere perche' ormai siamo amici e, a dispetto delle critiche idiote che lo hanno investito negli ultimi tempi, lo stimiamo sia personalmente che musicalmente, quindi cercheremo di realizzare questo progetto, sperando che i gestori dei locali si facciano vivi!

QUALI SONO LE PROSSIME REALIZZAZIONI MISTY LANE E A QUANDO IL NUOVO NUMERO ?

Il #15 di Misty Lane e' quasi pronto ma va stampato in tipografia, purtroppo l'uso del computer ha rallentato di molto le cose, ma Bruno. il bassista degli Others, mi ha dato questa possibilita' ed io non ho voluto perderla; vi sara' allegato un 7" dei Chesterfield Kings che finalmente sembrano tornati alle buone vecchie sonorita'.

Per l'etichetta sono appena usciti:

THE OTHERS "Going around", EP con una cover dei Love-Ins

THE LEARS, con un singolo folk-psych. dalla Florida

SURF'S UP vol.2, EP con Uninvited/Up's!/Petrifieds/Royal Knightmares

SURF'S UP vol.3, EP dei Royal Knightmares "Sounds from the oceanside"

SURF'S UP vol.4, EP con I Cosmonauti. 100% surf alla Diggin' Out

WEB OF MYSTERY vol.2, EPconFiends/Others/Breadmakes/Flypped Wigs

TRANSWORLD GARAGE SCENE vol.2, LP con varie band Usa vs. Europe!!!

Inoltre sono in preparazione i nuovi lavori su LP di: Nuthins, Thanes, 1-2-5 & tonsa more!

In ultimo vi preannuncio due nomi, anche se nulla e' definito per ora: Unclaimed live '87 e Outsiders EP '66 (unreleased stuff!).

QUANDO POTREMO VEDERVI DI NUOVO IN AZIONE DALLE NOSTRE PARTI O IN GENERALE IN ITALIA ?

Per colpa del servizio civile dovro' forse restare confinato in Italia per un anno, ma cio' non mi fermera' di certo, quindi chiunque voglia invitarci a suonare puo' contattarci... inoltre siamo molto economici!!!

PERCONCLUDERE PUOI DIRCI QUALCOSA DEI NUOVI COMPONENTI DEL GRUPPO ?

In realta' non sono poi cosi' nuovi: Emilio suona l'organo ed e' con noi da un anno e passa, ama i Kinks e colleziona organo Farfisa e strumenti/oggetti 60s; Fabrizio suona la chitarra, adora i Byrds ed il surf, ed e' veramente in gamba!

Discografia:

45/EP

"Feel the time / No more" (Misty Lane Rds, 1990)
"You better know why / Girl" (Misty Lane Rds, 1992)
"Beware" vol.1 w/The Headsones (Misty Lane Rds, 1993)
"The Savage Sounds of..." (Primitive Rds, 1993)
"A Web of Mystery" vol.1 w/Overcoat, etc. (Misty Lane Rds, 1993)
"Beware" vol.2 w/Fossils, etc. (Misty Lane Rds, 1994)
"Going around with The Others" (Misty Lane, 1995)
"A Web of Mystery" vol.2 w/Breadmakers, etc. (Misty Lane, 1996)
Misty Lane #14: split EP Others/Thanes (Misty Lane Rds, 1996)

LP

"Teen Trash" vol.7 (Music Maniac Rds, 1993)
"Lost in time" (Misty Lane Rds, 1994)
"Dreams" (Psych-Out Rds, 1996)

Compilations

"Tales from the Boot" (Misty Lane Rds, 1995)
"Transworld Garage Scene" (Misty Lane Rds, 1995)
"Not so Pretty": Pretty Things Tribute (Cordouroy Rds, 1995)
"An Animal Kink": Kinks Tribute (Animal Rds, 1996)

THE HUNCHBACKED MEN

by Mario Pagano

Si tratta di uno dei gruppi più longevi della nostra penisola, formatisi intorno al 1990, il gruppo vede Fabio alla voce e chitarra, Danilo al basso e Vittorio alla batteria. Nati come Humpbacked Men, ora hanno cambiato la "p" in "ch" per motivi di pronuncia, hanno recentemente sostituito il batterista per divergenze musicali, ed ora sono pronti ad uscire allo scoperto una volta per tutte, con un singolo di prossima uscita e la partecipazione al 4° Festival Beat di Piacenza.
Questa intervista ci è stata rilasciata a Maggio, in uno di quei caldi pomeriggi che si vedono solo al sud, a Bari per l'esattezza.

Mario: Finalmente quest'anno parteciperete al Festival Beat ?
Fabio: Si! Finalmente e' arrivato il nostro momento, sara' un'esperienza eccitante, avremo

l'opportunita' di esibirci davanti ad un pubblico competente, di confrontarci con le altre realta' garage nazionali e non, una specie di prova; molta gente e' curiosa, ci vuole vedere in azione, now it's the time !!

Mario: Avete ancora problemi di formazione ?
Fabio: Ah! Questo e' un problema con il quale un po' tutti i gruppi garage imparano a convivere. Abbiamo perso 6 mesi, comunque adesso tutto si e' risolto con l'entrata in formazione di Nino Colaianni alla batteria e Francesca Sibona all'organo. Con questa line-up debutteremo al Festiavl Beat di quest'anno.

Mario: Danilo, ho saputo dell'acquisto di nuovi strumenti.

Danilo: Si, abbiamo penato per alcuni anni, pero' adesso abbiamo basso e chitarra Vox mod. "sunburst" credo, con effetti incorporati. Ora potremo sperimentare, e creare un nostro sound !

Mario: Raccontami dell'avventura in TV al programma "Battiti", trasmesso dall'emittente locale Telenorba !
Danilo: E' stata una grande esperienza, non avrei mai pensato di poter partecipare ad un programma televisivo, ed e' stato un vero successo, abbiamo cercato di creare un'atmosfera veramente sixties, quindi tutto in stile, comprese alcune delle nostre go-go's (Paola e Tania) che ballavano. Alcune cose potevano venire meglio, non da parte nostra, come alcune inquadrature troppo in primo piano, o la solita domanda: "ma come nasce questa passione ?".
Fabio: A me non e' piaciuto il playback, e' veramente ridicolo. E' stato buffo il giorno prima doverlo provare, comunque esigenze di formazione, scarsa preparazione, e un'acustica non molto buona in studio, hanno reso il playback necessario, e miracoloso. Abbiamo avuto altre proposte, sempre per "Battiti" e per un'altra emittente televisiva, Antenna Sud, pero' stavolta dobbiamo presentare 8 pezzi rigorosamente live.

E' il momento

che i capelloni...

L'infezione colerica che ha colpito la nostra Italia preoccupa tutti gli italiani e le autorità cui spetta la salvaguardia e la tutela della pubblica salute. Nel mentre non mi dissocio per il sollecito intervento sulle misure profilattiche atte a stroncare il propagarsi del terribile flagello, vorrei segnalare il grave sconcio di giovani e anche vecchi sudici capelloni stranieri e nostrani che pullulano indisturbati sulle pubbliche strade, nei pubblici locali e ovunque, ed io sono convinto che col loro sudiciume i loro cenci sono portatori di veicoli d'ogni sorta di contagio.

Bene sia la libertà ma non sia essa libertà portatrice di mali che oltre ai responsabili coinvolgono anche gli innocenti e non responsabili. Una drastica disposizione governativa o a livello dell'Ufficio sanitario provinciale per ogni singola provincia obblighi tanti sudici al taglio delle chiome e ad una pulizia generale di membra ed indumenti di nostri fratelli che sono in dissenso col vivere civile.

Francesco Toraldo
Lecce

"Lettere al Direttore"
LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

VOX

QUALITY APPROVAL WARRANTY

So now you own a VOX Guitar .....
..... and there is no doubt at all that this fine instrument will give you many hours of enjoyment, many years of satisfaction. It needs to be treated with respect, however, being a sensitive precision-made instrument, manufactured with the utmost care and attention to detail.
Each guitar leaves our factory in perfect condition—super-fastidious inspection takes care of that !—so the following hints have been set out in order to help you keep it that way. Read them carefully—follow them at all times—and your VOX Guitar will prove itself over the years.

YOU'LL BE GLAD YOU CHOSE A VOX GUITAR

1 Always wipe strings fittings and body with a clean fluff-free soft cloth before returning the instrument to its case after playing.
2 Always keep the instrument in its case when not in use.
3 If the Guitar is to be stored for any long period it is essential to loosen the strings to prevent undue strain.
4 Bridge setting. If the guitar should not sound correctly in tune when fretting, then the bridge may have become displaced. To re-adjust to the correct position first ascertain the proper setting by checking that the distance between the Nut at the top of the fretboard and the twelfth fret is the same distance as from the twelfth fret to the centre of the bridge (the point of the bridge over which the strings pass). On certain guitars micro-adjustment on the bridge allows for correct setting of string harmonics.
5 Replace regularly with a new set of VOX precision make strings if you desire to get maximum performance from your guitar.
6 The electric guitar has a low string action and adjustments of the setting if this is desired, can be made with the advice of your VOX dealer.
7 You may oil the string posts and grip shafts to ease the tuning action but with very little when needed. The gears should not be oiled. If a gear should slip, tighten screw in gear wheel.
8 Polish your guitar regularly with VOX polish obtainable from your dealer.
9 The Jack plug which inserts into the guitar should be kept clean to prevent hum or other noises. Do not expose guitar to extreme heat or dampness as this may inflict irreparable damage.
10 If the electronic circuitry should require adjustment do not interfere with it, but consult the dealer from whom it was purchased. He has skilled knowledge to deal with such problems.
11 For any query that has not been covered by this information, contact your dealer or write direct to the Manufacturer :

JMI JENNINGS MUSICAL INDUSTRIES LTD
DARTFORD · KENT · ENGLAND

Mario: Quali sono le vostre prossime uscite ?
Fabio: Proprio in questi giorni abbiamo avuto la brutta notizia che "Mind Expanding" vol.2, della Destination X, non uscira' per problemi di soldi, dopo otto mesi di stress. Dovevano esserci 3 brani che probabilmente usciranno per la Misty Lane, su 7" penso; oppure uno split con i grandissimi Kartoons di Cosenza.
Uno di questi pezzi, "She's fine" dei Count V, che abbiamo presentato in TV, uscira' per una fanzine francese della quale nessuno conosce l'esistenza: Bounty Killers, di un certo Remis. Ultimamente mi ha chiamato e mi ha chiesto un altro brano: ok, ma ora abbiamo bisogno di garanzie.

Mario: Progetti e concerti per il futuro ?
Danilo: Dopo il Festival Beat suoneremo qua in Puglia, poi parteciperemo al "Kolosimi Rock" vicino Cosenza, con Kartoons, Petrifieds, Head & The Hares; poi ci sara' il primo I Raduno E.S.P. qui a Bari a fine Agosto con Headstones (che fine avete fatto ?, n.d.e.), Petrifieds, Hipsters (nuovo gruppo di Macerata), Kartoons e forse le Up's!. Spero ci diano la possibilita'.

Mario: Fabio com'e' andata l'esperienza Kartoons ?
Fabio: Grandissimi, ho passato una settimana di quelle che

non si dimenticano. Sono per me dei fratelli, abbiamo provato 4 sere di seguito, abbiamo messo su una scaletta e siamo andati a Palermo, dove abbiamo trovato solo pioggia pioggia pioggia, sai la nuvoletta (alla Addams) ci ha perseguitati. Comunque abbiamo suonato, dopo le Up's!, una decina di canzoni, sotto gli ombrelloni, a mezzanotte fonda. E' stato favoloso, ripeto, soprattutto per il legame che si e' creato.

Mario: Quali sono le vostre ultime covers ?
Danilo: Caught you red handed" dei Jolly Green Giants cantata da un certo Mario Pagano, "Don't blow your mind" degli Spiders, "You can make it" di Richard & The Young Lions, "Baby go" degli Avantes. Facciamo le cover perche' ci piacciono ed anche per riempire la scaletta, anche se preferiamo suonare brani originali, abbiamo cosi' tanto da dire.

Mario: Qualcosa da dire ai lettori di Psychotic Reaction ?
Fabio: Don't touch my hunch ! Do the hunch !!!
Danilo: Let's do the hunch ! The hunch is back !!!

Discografia:

"**Tales from the Boot**" (Misty Lane, 1995)
w/"Latin Lover"/"Maniac"

"**Transworld Garage Scene**" (Misty Lane, 1995)
w/"Emy"

Bari in Scena

LA BAND *I fantasiosi «Hunchbacked Man» di F. Mongelli*

Favolosi Anni '60

Rock nostalgico targato Bari

Presto in uscita il primo album, dal titolo «Known Unto God»

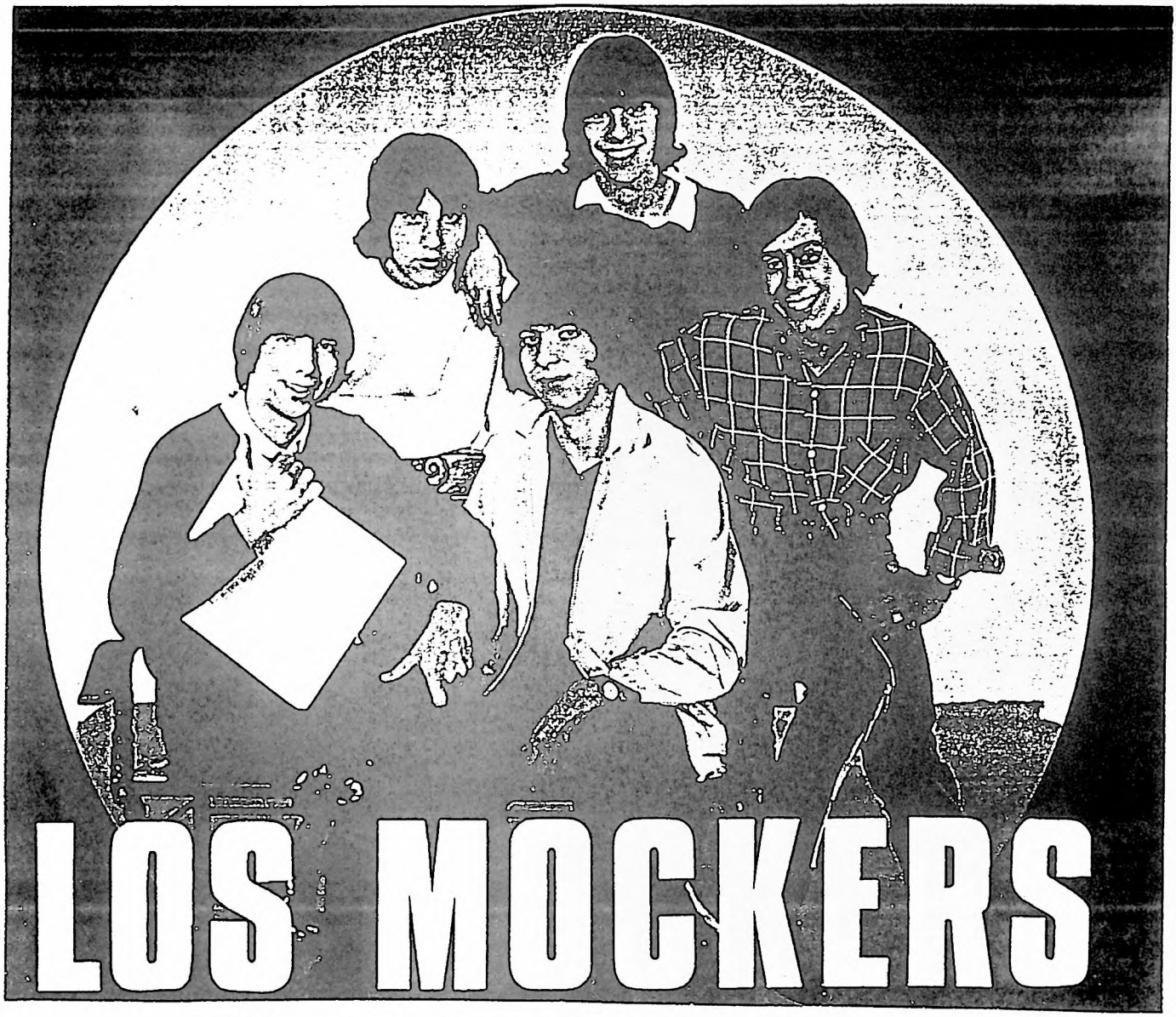
Bari offre poco a giovani musicisti ed artisti in genere. Nonostante tutto, questo non va minimamente a scapito della creatività delle band baresi. Strano fenomeno, però fa piacere scoprire gruppi di musica antica a fianco di quelli rock demenziale o al punk più anarchico. Sonorità moderne e sonorità ormai ritenute passate di moda.

Appartengono a quest'ultima categoria gli Hunchbacked Man, guidati da Fabio Mongelli, musicista già presente in diverse situazioni musicali baresi molto valide (The Glue e That's All Folks) e del tutto devoto alle sonorità dei favolosi Anni 60. Nonostante difficoltà a trovare musicisti preparati e soprattutto interessati al genere, la band è riuscita a partecipare a tre compilations con brani propri ed è invece stata costretta a ritardare l'uscita del proprio debut album, *Known Unto God*, per i problemi di cui sopra. Gli Hunchbacked Men sono interessati agli Anni '60 sotto tutti i punti di vista.

«La musica è l'unica che prenda dentro e rispecchi gli stati d'animo: e poi anche la moda...» Ed il genere musicale proposto è un ibrido ottenuto da una ipotetica fusione di garage-rock, folk; il rock selvaggio di fine Anni '50 e surf, fino a toccare in alcuni punti la psichedelia degli anni dal 1967 al 1970. Nessun tipo di paraocchi quindi per una band che, anche a detta della critica specializzata, si sta lentamente creando un proprio spazio rilevante nella scena italiana.

La predilezione per band della scena Sixties che al lato puramente musicale aggiungono una forte componente scenografia (un nome su tutti quello dei Mummys, pazzesca band americana che sale in scena con pesanti trucchi e bende da mummia) ha dato agli Hunchbacked Man questo desiderio di approfondire l'aspetto più marcatamente teatrale delle proprie performances dal vivo. «Ci piacerebbe salire in scena con gobbe finte e con una scenografia particolarmente tetra... è indubbiamente un aspetto che vorremmo approfondire». (*f. pat.*)

Il gruppo barese degli «Hunchbacked Man»



LOS MOCKERS: i Rolling Stones dell'Uruguay!

by Francesco Ficco

Se fossero nati in una parte del mondo dove si parla inglese sarebbero di sicuro uno dei gruppi piu' conosciuti e famosi dei 60s, ma i Los Mockers erano nati in Uruguay, ecio' e' a stento credibile se si ascolta la loro musica.
Erano tempi duri per un gruppo rock di li'; avevano i loro fedeli fans ma non ottennero la vasta audience che gli spettava, e percio' sono rimasti quasi sconosciuti fino ad oggi.
I Los Mockers iniziarono come "college band" a Montevideo intorno al '63, suonando brani strumentali degli Shadows e canzoni di Little Richard, anche in versione spagnola che conobbero tramite le classifiche "teen" messicane.
Ci volle un po' di tempo per cominciare a scrivere degli originale del gruppo e per comprare una buona attrezzatura. Rimpiazzarono la loro chitarra acustica, amplificata con un pick-up collegato ad una radio transistor(!), con una chitarra elettrica "fatta in casa", il basso era fatto in modo simile, e poi ci fu l'aggiunta di un primitivo set di tamburi e

dell'onnipresente organo elettrico. All'epoca si facevano chiamare Los Encadenados (gli incatenati) e l'affermavano dichiaratamente usando, al posto delle cinghie per chitarra, alcune catene! L'effetto era piu' evidente sulle loro giacche pulite che sul pubblico, cosi' abbandonarono subito l'idea.
Nel '64, quando l'esplosione del pop britannico colpi' il mondo, "Twist and shout" prese il posto de "La Bamba" nei loro concerti, ma fu solo quando ascoltarono il crudo rhythm'n'blues dei primi dischi dei Rolling Stones che capirono quello che volevano ottenere dai loro strumenti!
Nel '65 si esibirono molto a feste scolastiche, spettacoli televisivi dal vivo e in piccoli club come "The Cave", sviluppando una buona tecnica stilistica e scrivendo le loro prime canzoni in inglese. Era giunto il momento di fare una passo avanti ed adottare un nome che riflettesse meglio la musica che volevano fare.
Quando seppero delle battaglie che succedevano allora tra Mods e Rockers non cercarono oltre: erano nati i LOS MOCKERS !
Con un'eta' media di 18-19 anni, la band era composta da "Wild" Polo Pereira, voce e chitarra ritmica; Jorge Fernandez, voce e chitarra solista; Esteban Hirschfeld, organo, piano ed armonica; Julio Montero al basso e "Beto" Freigeda alla batteria.
Il '66 fu l'anno piu' produttivo per la band, quando si stabilirono nella vicina Argentina, dove suonavano quasi ogni sera nei vari club (Whisky a go-go), sale da ballo e show televisivi settimanali. I loro brani furono registrati nello stesso anno in un vecchio studio, ora defunto, e pubblicati su vari singoli, come "I wanna go / My baby", e su LP, ma con poco successo. "It was me e "Paint it black" (in una versione piu' devastante di quella degli stessi Stones!) furono registrate nel '67 e non pubblicate finche' i Los Mockers non ritornarono, delusi, in Uruguay.
"Girl, you won't succeed" fu l'ultima canzone che registrarono insieme "a casa", dopodicche' la band si sciolse. Per chi volesse conoscere questo grande e misconosciuto gruppo vi consiglio l'acquisto di Los Mockers "The Original Recordings 1965-1967", su Get Hip Records, dal quale e' tratto questo articolo. LONG LIVE R'N'B AND LOS MOCKERS !

POLO
(el salvaje)

JORGE
(el simpatico)

ESTEBAN
(el filosofo)

JULIO
(el tranquilo)

BETO
(el espiritual)

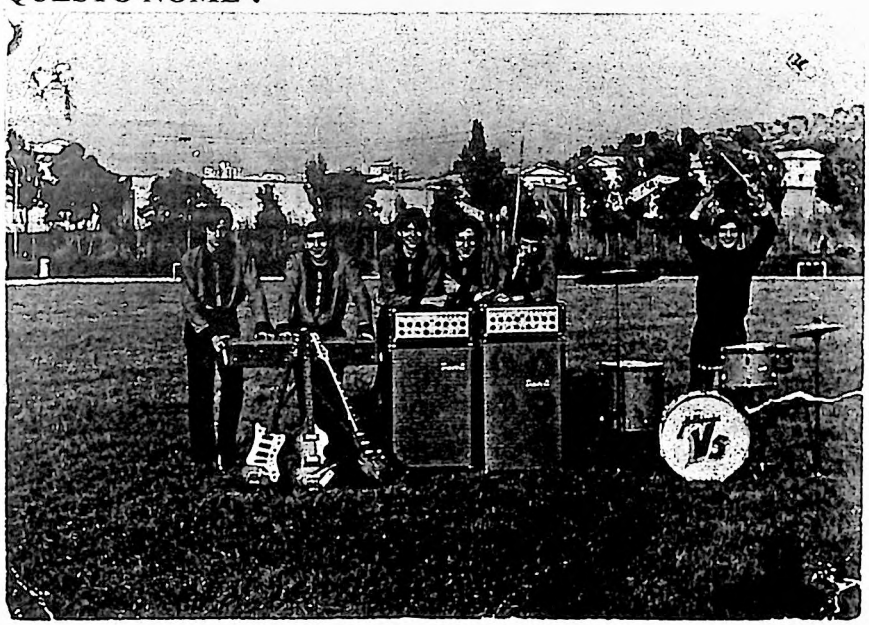
COSENZA BEAT '66: i V5 !

by Francesco Ficco e Oreste Pellegrino-Lise.

Inauguriamo in questo numero di Psychotic Reaction la prima ricerca mai compiuta sul 60s beat in Calabria, che condurremo per la nota passione per "l'oscuro ", le radici e i "minori" oltre che per far uscire dall'oblio in cui sono ingiustamente caduti, e forse anche cresciuti per colpa della sfortuna geografica, i nostri cugini piu' grandi, sconosciuti anche a noi. Per togliere questo velo oscuro che da anni si stende su questa zona "dispersa" del Sud-Europa non potevamo fare altro che rivolgerci direttamente a chi suonava in quegli anni.
La prima scoperta si chiama V5, band seminale dei 60s calabresi, e venivano da Cosenza. Eccovi percio' l'intervista a Giulio Pellegrino-Lise, all'epoca membro fondatore e bassista del gruppo ed ora dirigente in un importante quotidiano nazionale.

CHI ERANO I V5 E PERCHE' QUESTO NOME ?

Quando nacque il gruppo la formazione comprendeva Gianni Romano alla voce, Piero Giorno alla chitarra ritmica, Carlo Florio alla chitarra solista, Corrado Pucci all'organo Vox, un tale Pino alla batteria, ed il sottoscritto al basso. Il nome lo prendemmo "a prestito" da una formazione inglese che aveva inciso quella che poi sarebbe diventata in italiano "Io ho in mente te" (Equipe 84), che si chiamavano We Five. Ci sembrava di buon auspicio per le nostre ambizioni musicali.



Al Camposcuola di Cosenza (1967)

RICORDI QUALCHE ALTRO GRUPPO PROVENIENTE DA CS O DINTORNI ?

All'epoca imperversava una miriade di gruppi e gruppetti, perche' ci trovavamo nel periodo di pieno fulgore del beat. La voglia di suonare era tanta, e qualcuno si dedicava a questo con piu' impegno degli altri. Tra i migliori ricordo gli Stukas e i Madisons, che erano in grado di acquistare buoni strumenti ed amplificatori, ed erano molto attenti a cio' che accadeva musicalmente oltremanica o anche in America.

COM'ERA SUONARE IL BEAT IN CALABRIA NEI 60S, E COSA NE PENSAVA LA GENTE ?

C'era molto entusiasmo da parte di chi suonava e piu' in generale da parte dei giovani; quando nei pochi negozi di dischi arrivava qualche novita' beat, la coda finiva in strada, tante erano le

prenotazioni e le richieste. Molti cantanti e gruppi beat facevano tappa a Cosenza durante le loro tournees, ed i loro concerti registravano sempre il tutto esaurito; certo quando ti spostavi nei piccoli centri le cose cambiavano. Ricordo che una volta, suonando in un paesino, non solo ci prendemmo i classici pomodori, ma rischiammo addirittura le botte.

CHE BRANI FACEVATE DAL VIVO ?
Il nostro repertorio si basava piu' che altro sugli hit del beat italiano del momento, quindi dall'Equipe 84 ai Camaleonti, ai Corvi, ai Nomadi, Rokes, Sorrows, ecc.. Personalmente ero l'unico del gruppo ad essere orientato anche su cose piu' dure, in particolare Troggs, Yardbirds, Rolling Stones, Animals, ma non ero seguito su questa strada dagli altri.

AVETE MAI REGISTRATO NULLA? FACEVATE BRANI ORIGINALI ?
Purtroppo no; registrare non era facile, mancava la mentalita'.
Quanto ai brani originali non era possibile conciliare i gusti di ognuno, e quindi niente.

COM'ERA IL VOSTRO LOOK ?
In concerto indossavamo un completo composto da una camicia merlettata rossa e nera, pantaloni neri bordati di rosso, ed il sottoscritto era tra i pochi a portare gli originali Beatle-boots oltre al classico taglio di capelli (vedi foto dei Vs. n.d.e.).

CHE STRUMENTI USAVATE ?
Le chitarre erano due Eko a tre pick-up, l'organo era un Vox Jaguar, il basso all'inizio era un Eko, ma poi lo cambiai per un Hofner a violino, la batteria era una italianissima Hollywood. Gli amplificatori erano della Davoli, ma ricordo di avere usato anche uno dei primi Farfisa a transistor, che bruciai durante la prima data di una tournee', prendendomela molto a male. Si puo' capire ! A quei tempi, per me, possedere una chitarra elettrica era come possedere un'astronave.

Al Cinema "S. Nicola" (CS)
durante le prove di una gara canora (1967).

PARTECIPAVATE ALLE GARE CANORE ? FACEVATE MOLTI CONCERTI ? IN CHE POSTI SUONAVATE ?

Suonavamo dappertutto, io d'estate partivo per mesi, ed i miei non sapevano neanche dove fossi. Battevamo tutta la costa calabra, e ci divertivamo un mondo. Quanto alle gare canore, partecipavamo senz'altro, in particolare vincemmo il II Torneo Italia Beat Davoli, che si tenne al cinema Citrigno di Cosenza, credo nel '67, facendo anche da spalla ai Primitives di Mal, che tennero un concerto davvero infuocato con il batterista che si lancio' sul suo strumento, da ubriaco, distruggendo tutto.

NEI 60S, A COSENZA, CHE DISCHI ASCOLTAVATE ?

Si ascoltava di tutto, tutto quello che arrivava, ma c'erano anche quei pochi capaci di stare dietro a tutte le correnti grandi e piccole della musica straniera.

Primi passi di Giulio nel 1965

COSA NE PENSAVANO I VOSTRI GENITORI DEL FATTO CHE SUONAVATE?

Posso rispondere solo per quello che mi riguarda, e ti diro' che i miei erano totalmente contrari, direi sconvolti, e gli scontri erano all'ordine del giorno. Quando smisi di suonare tirarono un lungo respiro di sollievo; d'altronde non avevo neanche diciott'anni e temevano trascurassi la scuola.

COSA NE PENSI DELL'INTERESSE CHE C'E' OGGI PER I 60S E PER LA MUSICA BEAT ?

Tutto sommato mi sembra che questo interesse non sia mai morto, e cio' e' positivo. Raramente ascolto qualcosa di quella musica, ma sempre con molto piacere; comunque la vita mi ha allontanato da tutto questo.

CHE FINE HANNO FATTO GLI ALTRI COMPONENTI DEI V5 ?

Sicuramente nessuno di loro ha piu' uno stretto rapporto con la musica. Il cantante ha aperto

Primi classificati al 2° Torneo Italia Beat Davoli - Cinema Citrigno (CS), 1967. Notate la medaglia, sulla sinistra, e accanto lo striscione dei V5. In quell'occasione fecero da supporto ai Primitives di Mal!

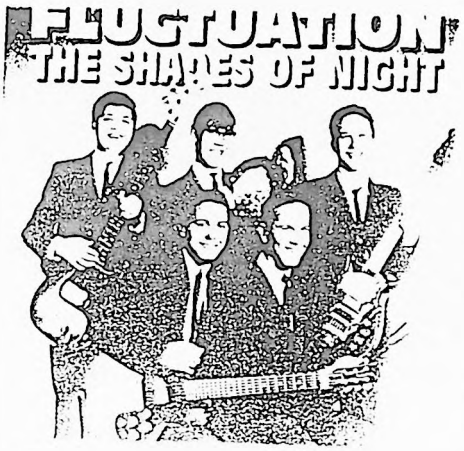
una grossa frutteria, il tastierista so che insegnava, Piero, uno dei chitarristi, lavorava in un negozio di fotografia, e gli altri non so proprio che fine abbiano fatto.

COSA RICORDI CON PIU' PIACERE DI QUESTA ESPERIENZA?
Senza dubbio la spensieratezza con cui affrontavamo mille difficolta', quella capacita' un po' incosciente di arrangiarsi in tutte le situazioni, ed ultimo, ma non ultimo, le ragazze! Ne eravamo sempre circondati ad ogni concerto!

Purtroppo dei V5 non esistono registrazioni di nessun tipo. Noi della redazione di Psychotic Reaction siamo fiduciosi e perseguiremo sulla strada intrapresa per scoprire e dissotterrare le vecchie "pepite" sepolte nel selvaggio sottosuolo della Calabria.

The easiest
way to get
there on time
every time
and enjoy your spare time—
LAMBRETTA

Record Reviews



The Fantastic Dee-Jays "Fight Fire" (7", Get Hip)
Un vero must questa ristampa del singolo dei Fantastic Dee-Jays, vi ricordo che "Fight fire" è stata ripresa dai Chesterfield Kings sul loro primo album. "Get away girl" è un altro capolavoro di pura energia garage-punk. Ogni altro commento è superfluo.

The Shades of Night "Fluctuation" (7", Norton)
Brano immortale, sempre ripreso dai Chesterfield Kings e sapete dove (casomai vedi sopra, n.d.e.), "Fluctuation" può essere considerato, a ragion veduta, una delle Top 10 di tutto il garage punk dei sixties.

"Czechoslovakian Beat (65-68)" (LP, Reverendo Moon)
Grande e prima compilation dedicata al beat dell'Est con Matadors, Flamengo e Olympic su tutti. Un beat diverso da quello europeo al quale siamo abituati, ma che non poteva mancare nella nostra collezione. Pensate solo a quanto doveva essere difficile suonare in Cecoslovacchia a quell'epoca, anche solo trovare gli strumenti !!!

MATADORS

OLYMPIC

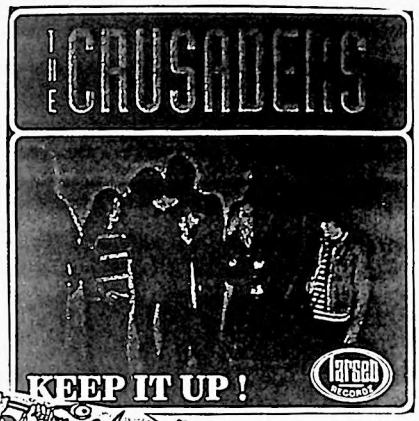
FLAMENGO

ounds Unlimited "Sounds '66" (7", Sundazed)
a Sundazed ristampa una vera reliquia per collezionisti: i texani Sounds Unlimited. "Our ve is gone", brano originale della band, è una vera bomba, mentre la ripresa di "Gotta get way" risulta addirittura essere migliore di quella dei Blues Magoos !!

ne Up'S! "Up'S!" (10", Panic/Helter Skelter)
utti originali i brani che compongono questo primo album d'esordio delle 3 ragazze pisane. et's have a party al suono magico del reverb a go-go di "U Pussycat Stop", "Crackin' /aves" ed altro ancora, per un ottimo debutto che merita l'attenzione di tutti i fan del suono urf, ma anche beat, o se preferite, garage-punk.

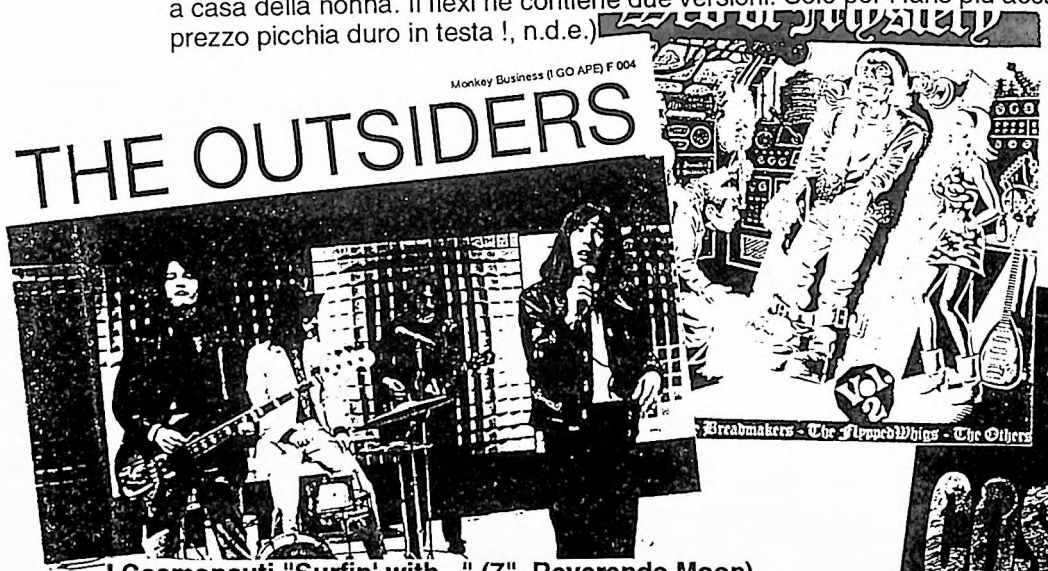
Surf's Up" Vol. 2 & 3 (7", Misty Lane)
econdo e terzo episodio della serie lanciata dalla Misty Lane. I Petrifieds ne escono ncitori con un reverb-blast davvero superlativo. Grandi anche i Royal Knightmares di assimo Del Pozzo ai quali è dedicato interamente il 3° volume, anche se la loro "Surf date" già presente sul 2°.

Web of Mystery" Vol. 2 (7", Misty Lane)
uovo volume anche per la serie dedicata ai gruppi garage emergenti un pò dappertutto. Gli thers primeggiano su tutti insieme agli australiani Breadmakers, anche se la loro rendition "That's all she wrote" (Love-Ins) si trova già sull'EP "Going around with..." (Massimo erchè non la smetti di duplicare i brani e dai spazio ad altri gruppi?). I Fiends sono i Worst otto altro nome, musicalmente parlando, ed infine i Flypped Whigs eseguono un originale omp davvero accattivante.

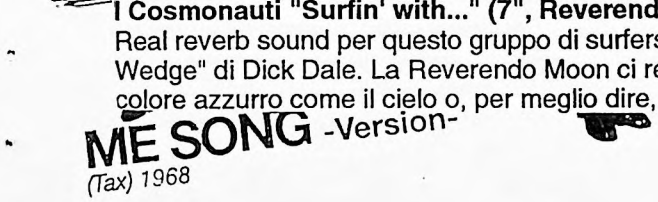


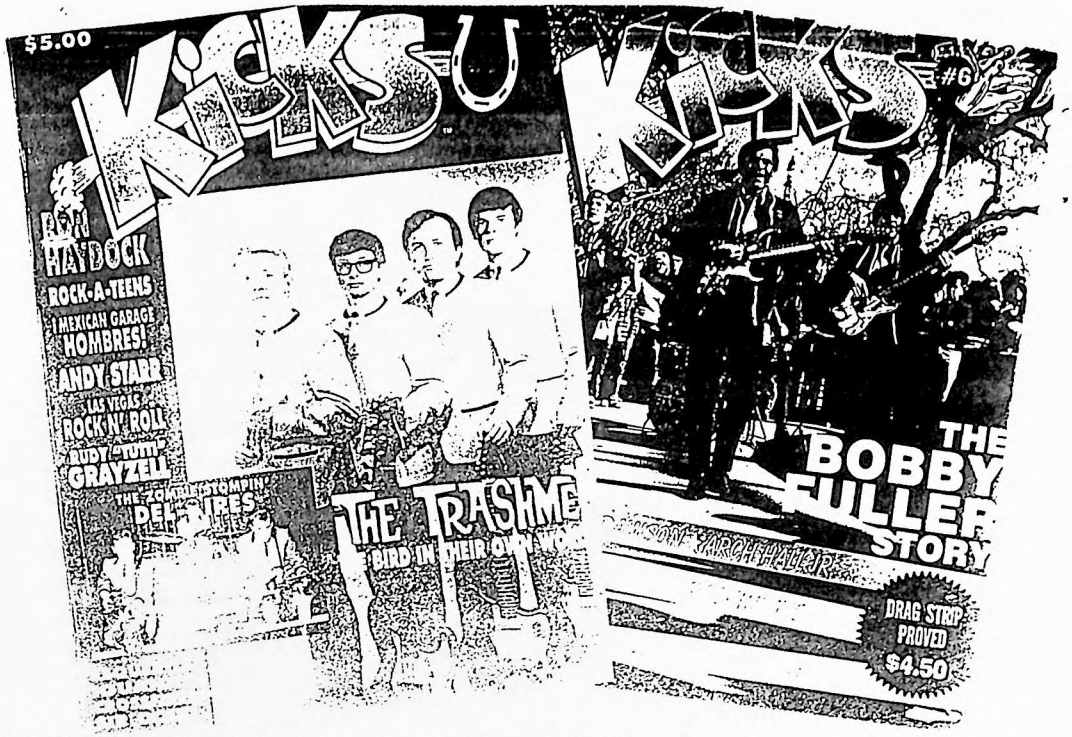
The Crusaders "Keep It Up" (CD, Larsen)
Gli australiani Crusaders tornano all'attacco con un CD (sigh!) ricco di fuzz e surf quà e là, e che non smette mai di farci battere i piedi, come testimoniano "Addicted to fuzz", "Hell surf", "C'mon", "Yeah Yeah". I nuovi eredi del garage-fuzz-addicted sono loro !!!

The Mourning After "1+1=3" (7", For Monsters)
Due brani ricchi di fuzz e organo su un'unica facciata per questa band inglese. Reminiscenze di Fuzztones e Outta Place. Prodotto dall'attivissimo Roby Vallebona e la sua 4 Monsters Records. **The Outsiders "Me Song" (Flexi, Monkey Business)**
I beatniks olandesi sono quì alle prese con un insolito brano dal sapore di fiaba per bambini a casa della nonna. Il flexi ne contiene due versioni. Solo per i fans più accaniti (visto che il prezzo picchia duro in testa !, n.d.e.)

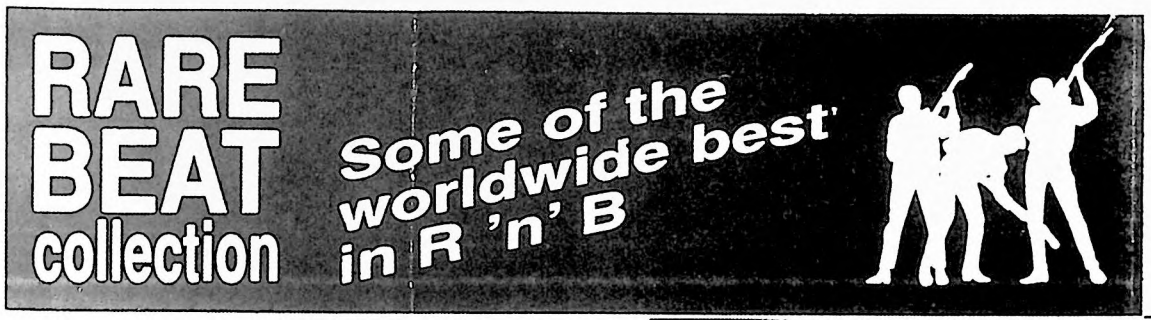


I Cosmonauti "Surfin' with..." (7", Reverendo Moon)
Real reverb sound per questo gruppo di surfers romani che riprende magistralmente "the Wedge" di Dick Dale. La Reverendo Moon ci regala il loro 1° singolo one-double-side dal colore azzurro come il cielo o, per meglio dire, come il mare.

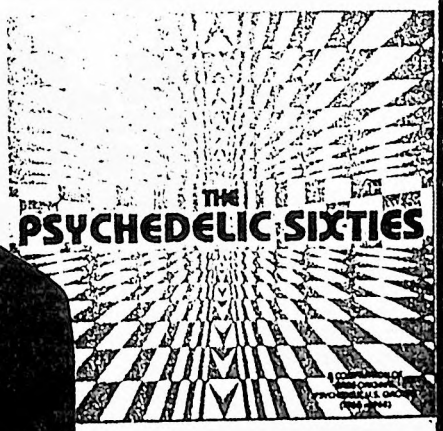


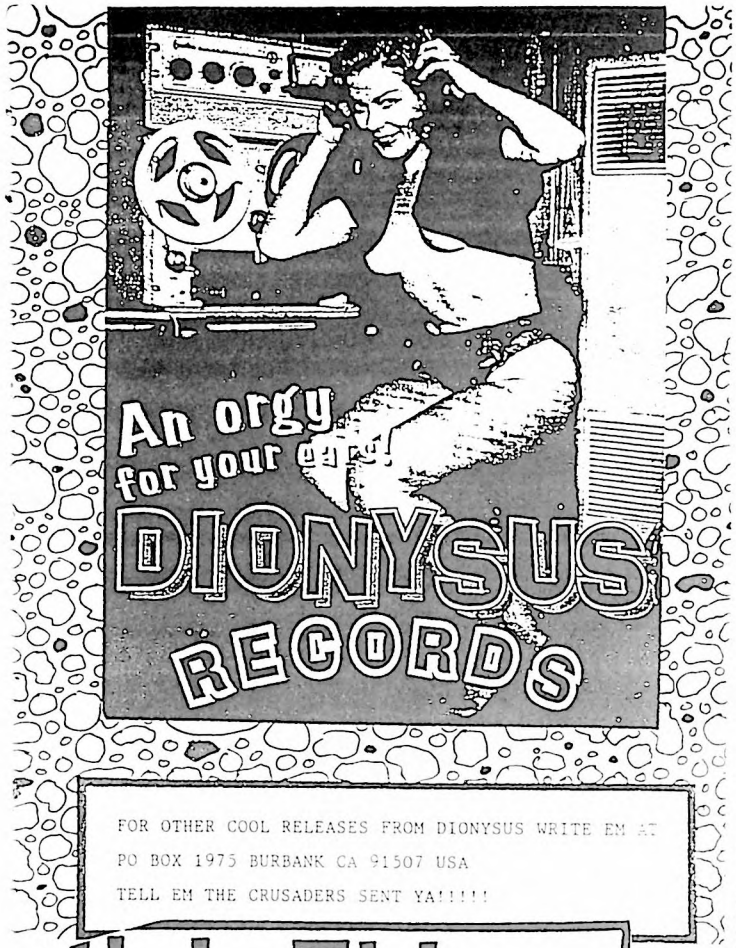


MERSEYSIDE HOUSE · Syker Straße 39 · D-28844 Weyhe · OT Melchiorshausen



Something you should kill for...





FOR OTHER COOL RELEASES FROM DIONYSUS WRITE EM AT
PO BOX 1975 BURBANK CA 91507 USA
TELL EM THE CRUSADERS SENT YA!!!!!

Ugly Things

OH YEAH!!!!

Issue 6 - THE DOWNLINERS SECT STORY Part Two, THE PRETTY THINGS, PHIL MAY Interview - Part Two, WALLY TAX Interview, THE IN CROWD, PAUL HOLM, SOUTH AMERICAN BEAT GROUPS & lots more!
Issue 5 - THE DOWNLINERS SECT STORY Part One, Q65 Interviews, THE GANTS - Sid Herring Interview, THE SPECTACLES, THE STONES, THE LORDS, THE HAMSHENYA, RICHARD WRIGHT GROUP & lots more!
Issue 4 - PHIL MAY Interview - Part One, DUTCH BEAT, THE LORDS, ELVIS '56 & more!
Issue 3 - THE LYRICS STORY, GENE CLARK Interview, SKY SAXON Interview, Q65, THE PRETTY THINGS & more!
Issues 1 & 2 - ALL SOLD OUT!

BY MAIL: $4 U.S.
$5 OVERSEAS

write to: MIKE STAX
405 W. WASHINGTON. SUITE 237
SAN DIEGO, CA. 92103.
U.S.A.

The Return of TOM PONZI

Punk-Surf-Garage-R'n'R Fanzine

E' USCITO IL PRIMO MIGHTY MIGHTY NUMERO CON: INTERVISTE A TEMPORAL SLUTS E BOYZ NEX' DOOR, RECENSIONI, OPINIONI E STRONZATE VARIE ASSORTITE PER UN TOTALE DI 24 PAGINE DI PURO DIVERTIMENTO. PER RICEVERLA SPEDIRE LIRE 3000 (S.P.I.) A: EUGENIO ZONA, VIA MANZONI 12 20090 OPERA (MI). TRADES WELCOME!!

ROCKERILLA

CENTRO SOCIALE D'ASCOLTO ALBATROS

PRESENTA

NONSOLOROCK 96

MOSTRA SCAMBIO DISCHI FANZINES E FUMETTI

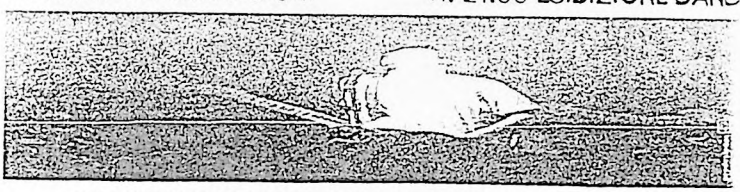
26 VENERDI — LUGLIO — 27 SABATO

PSYCHO GUITAR EXPLOSION DEI
SUBTERRANEANS
IL POP D'AUTORE DEI
KNOT TOULOUSE

IL POLIEDRICO SPACE DEI
KRIPTÄSTHESIE
IL CONTAGIOSO SKA DE
LE SCIMMIE E LA LUNA

P.ZA DELLA VITTORIA (PIENO CENTRO)
SPOTORNO

H. 15.00 SCAMBIO DISHI — H. 21.00 ESIBIZIONE BAND



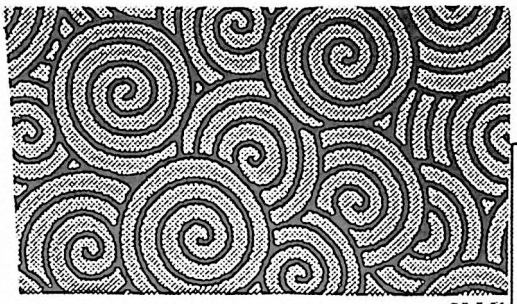
PER PRENOTAZIONE SPAZI GRATUITI 019/746307 ENTRO IL 30/6

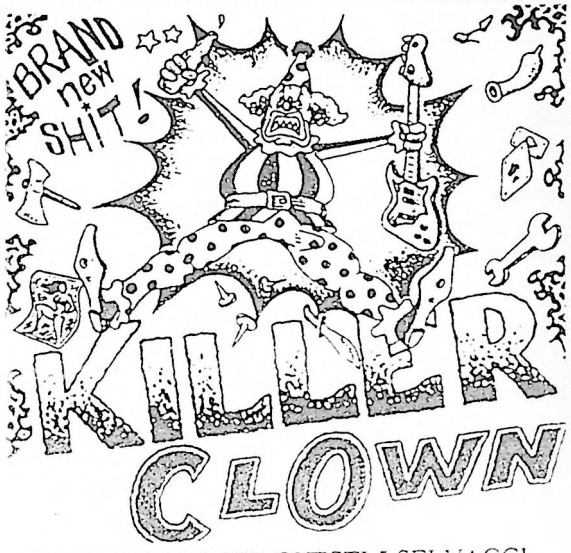
MIGHTY FUZZ

SUONI & VISIONI DELL'UNDERGROUND PSICHEDELICO

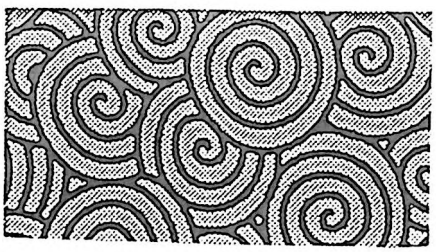
Nel numero uno articoli ed interviste su Kryptasthesie, Claudio Rocchi, Tintern Abbey, Group 1850, EC Comics, Captain Beefheart, Third Ear Band, Incredible String Band, Strawberry Alarm Clock, Beat Italiano, Love, Twink.... e recensioni veramente *psychedeliche*!
E' ancora disponibile (poche copie) il numero 0 con Syn, Lon Chaney, Psichedelia Italiana, Fugs, Amon Duul....

Una copia Lit.seimila (s.p. incluse) da inviare, tramite vaglia o in busta chiusa, a John Vignola, Via Rocca 3/4, 17028 Spotorno (SV). Info: 019.746307. L'abbonamento a quattro numeri costa ventiquattromila lire.
Non mancate il contatto!!!





PRIMO SINGOLO PER QUESTI 5 SELVAGGI " RAGAZZI" TORINESI ALLEGATO AL # 4 DI NON CE N'E'! CON INTERVISTE A '77 SPREADS E PANICO Più RECENSIONI E COLUMNS.IL TUTTO A 7000 S.P.I. A UNO DEI SEGUENTI INDIRIZZI:
FABIO BATTISTETTI,CORSO LIONE 40,10141 TORINO . TEL: 011/3352022
GOTI LUCA,VIA BRONI 4,10126 TORINO



REVEREND MOON RECORDS
via Montecuccoli 13 - 00176 Roma - Italy - Tel./fax +39-6-272167

CATALOGO

"PER CHI NON CONOSCE LA LIBERTA'"
14 tracce di pulsante BEAT ITALIANO grintosamente eseguite da altrettanti gruppi. Potete scegliere dagli oscuri e psichedelici TUBI LUNGIMIRANTI, considerati i 13th FLOOR ELEVATORS italiani, al folk-beat sarao dei BARRITAS, il crudo sound dei SARACENI o il sognante misticismo di ANGEL AND THE BRAINS e gli AMICI. (LP - RMR001) L. 19.500

"WHEN THE TIME RUN OUT"
Oscuri e minimali ruggiti TEENAGE, questo e' il sound senza tempo che esce dai solchi di WHEN THE TIME RUN OUT. Questo disco contiene pezzi provenienti da due dei piu' prolifici, musicalmente parlando, stati americani: MINNESOTA e MICHIGAN.
Gruppi che fino ad ora sono stati prerogativa esclusiva dei collezionisti piu' accaniti sono ora disponibili a tutti. Provate a sentire l'acida versione di Maggie's Farm eseguita dai DEFIANTS oppure il criptico organo dei POOR BOYS PRIDE o infine l'incredibile fuzz-punk dei CHANCELLORS. (LP - RMR002) L. 19.500

"KICK YOUR MAMA'S ASS"
Riesumati da un passato senza gloria, i vostri peggior incubi sono tornati dalla galassia del PUNK-ROCK 1977.
12 gruppi monocordi e provocanti che non vi daranno tregua: dagli italiani RANCID X ai finlandesi RATSIA e EPPU NORMAALI, [illegible] PARAF. '77 PUNK RULES AGAIN !!!!!!!!! (LP - RMR003) L. 19.500

News

TAMPAX" LET IT SHIT
PORDENONE, Italia 1978. I TAMPAX incidono il primo singolo di punk italiano.
[illegible] anni dalla loro ultima memorabile uscita su ATTACK PUNK REC. Ritornano [illegible]
Una stupefacente PUNK-OPERA !!!!.
"LET IT SHIT", ovvero la [illegible] [illegible] !!!!!!!!! (LP - RMR004 - [illegible]

I COSMONAUTI"
[illegible] ruggente la notorietà [illegible] i quattro COSMONAUTI [illegible]
REVEREND MOON [illegible]
[illegible] PURE INSTRUMENTAL SURF !!!!!!! (7" - RM1 - [illegible]

IL DISCO IPNOTICO"
[illegible] CD in edizione DE LUXE, una raccolta [illegible] quattro gruppi [illegible]
[illegible] scrigno di storia, della qualita' musicale folgorante, che documenta l'esplosione [illegible]
[illegible]WARE DE GALIORRA, HITTAGEISEN. Semplicemente imperdibile !!!!!!!
ITALIAN ROCK-ROCK AT ITS BEST !!!!! (CD - Passeretto Rec. VSOP101) L. 26.000

"THE SPENT IDOLS" - PUNK ROCK
200% punk rock from USA (10" - Hard [illegible] L. 12.000

"TEMPORAL SLUTS/THE HAMPERS" - A TOUCHING DATE
Italian punk band meet USA punk band (7" - Hard [illegible]

PROSSIME USCITE !!

"PER CHI NON CONOSCE LA LIBERTA' - VOL. II
[illegible]

"WHEN THE TIME RUN OUT - VOL. II
Gruppi di adolescenti inquieti dal Michigan e dal Midwest deliravano le vostre orecchie. Lurk ed ombre dall'Arkansas [illegible]

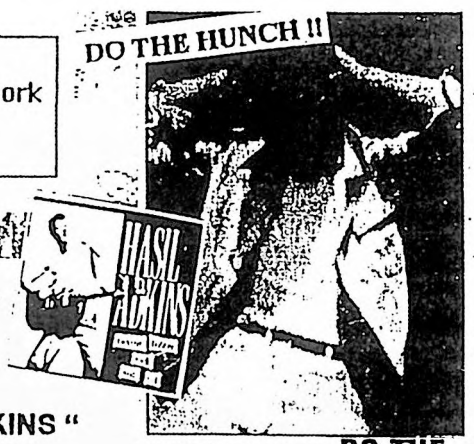
CZECHOSLOVAKIAN BEAT ('65-'68) VOL. I
Incredibili ed eccitanti beat bands d'oltre cortina. Con gruppi come questi non c'erano davvero muri che potevano [illegible]

DAVE AND HIS PALS - 7"
Purissimo garage "three chords" sound vomitato dalle cantine accolane nella meta' degli anni '80. Se i Sick Rose non vi hanno [illegible] e gli Avvoltoi vi facevano solo tenerezza Dave and his pals sono la tua bussola esistenziale!! Dave and his Pals, ovvero il lato oscuro dei Buzzcocks!!

DIRTY ACTIONS - "APOCRIFO" - 10"
Versioni inedite, demos, registrazioni live di uno dei primi gruppi di punk-rock italiano.

P.A.I.N.
Psycho Artist Italian Network
Autoproductions
Distributions

Px Ax Ix Nx
Distribuzioni '96
presenta.....

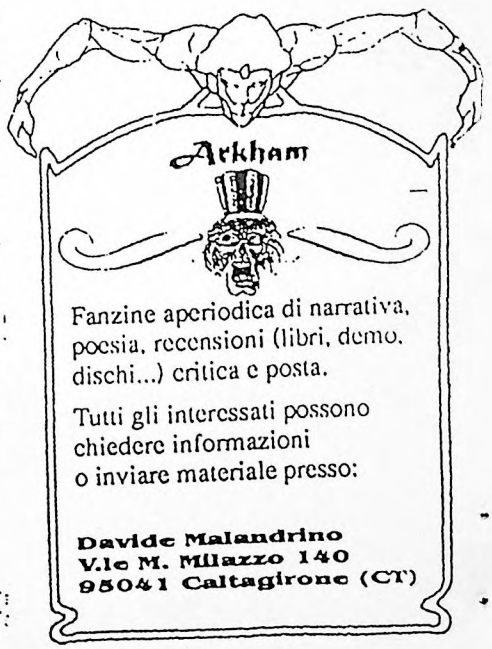


" THE WILD WORLD OF HASIL ADKINS "

Video documentario sul piu' folle Rockabilly di tutti i tempi.
Il primo artista D-I-Y. One - man-band !
30' di spregevoli visioni in lingua originale con copertina colorata autoprodotta.
Prendi la tua copia ora per la modica cifra di £15000 (sp. post. incluse) tramite vaglia postale o in busta chiusa ben nascoste c/o :
Mongiello Michelangelo - Via Parini, 4-71100-Foggia

HASIL ADKINS **DO THE BOO BOO THE CAT THANG, BABY!**

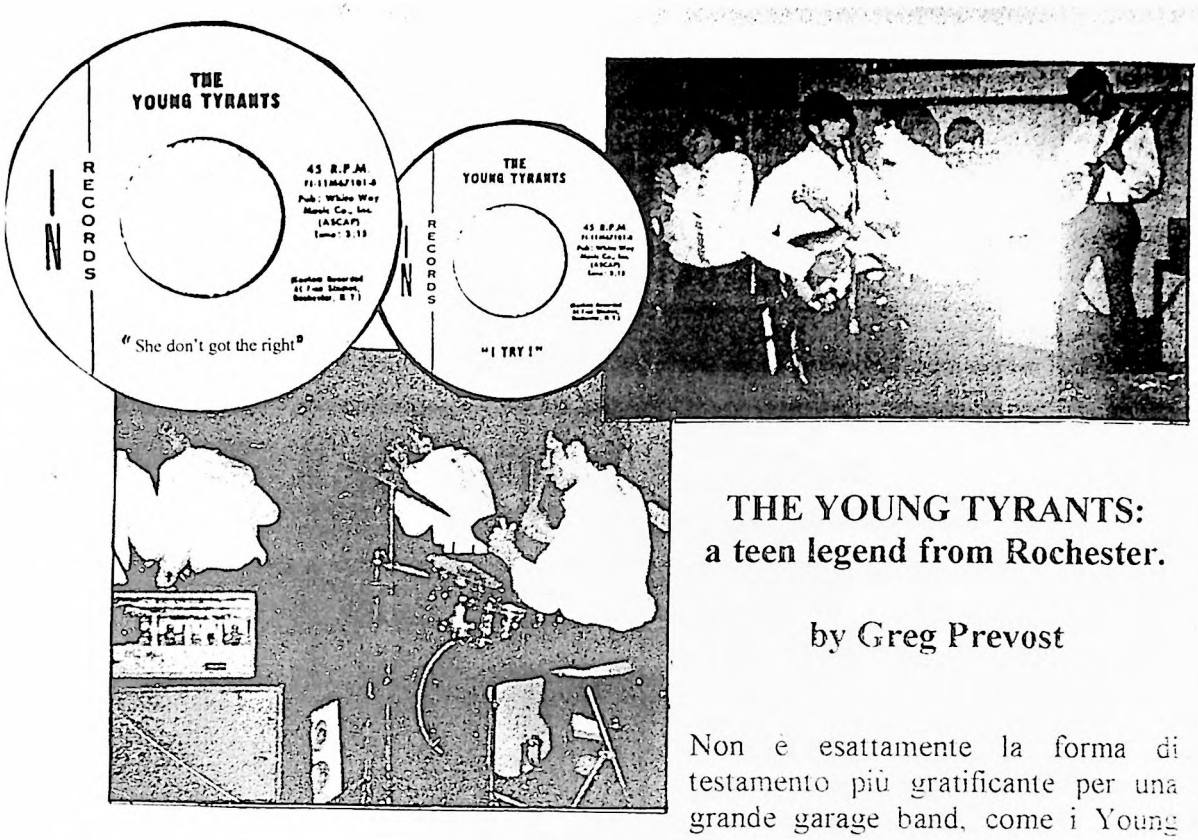
FRANTIC 1950'S



Fanzine aperiodica di narrativa, poesia, recensioni (libri, demo, dischi...) critica e posta.

Tutti gli interessati possono chiedere informazioni o inviare materiale presso:

Davide Malandrino
V.le M. Milazzo 140
95041 Caltagirone (CT)



THE YOUNG TYRANTS: a teen legend from Rochester.

by Greg Prevost

Non è esattamente la forma di testamento più gratificante per una grande garage band, come i Young Tyrants di Rochester, trovare uno dei componenti del gruppo vendere, per pochi dollari, il loro singolo di 20 anni fa nel bagno di un locale! Ma ciò è quello che mi è successo durante uno dei nostri concerti (con i Chesterfield Kings, n.d.e.): il chitarrista dei Tyrants, Carl Lundquist, vendeva copie recentemente dissotterrate del singolo-killer "I try / She don't got the right"! Ugh!

I Young Tyrants si formarono nel lontano '65 con Lundquist come leader; erano insieme solo da sei mesi, durante i quali fecero una sola apparizione, prima che Lou Grillo, proveniente dagli Unknown, si unì a loro come cantante.

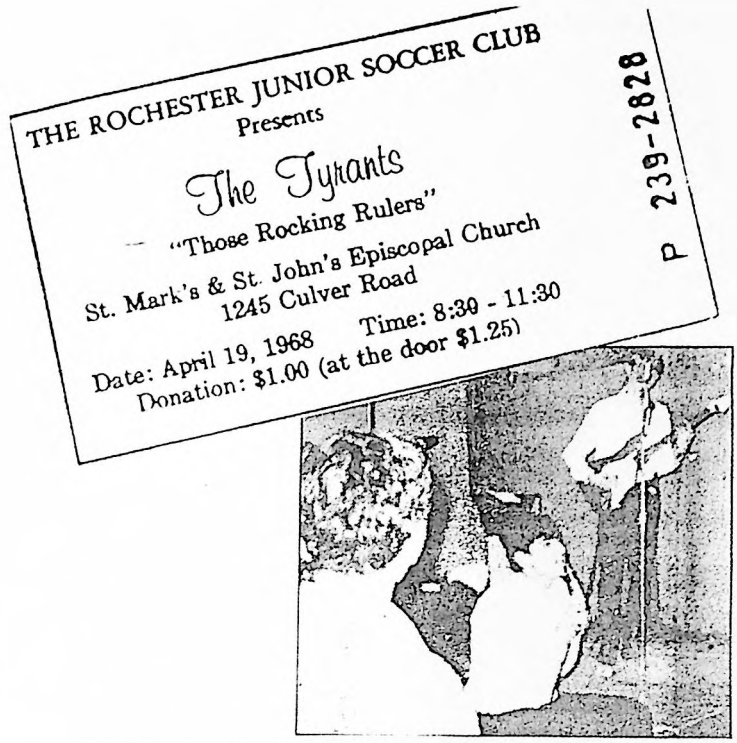
Lou si esercitava cantando nella cantina di casa al suono dei dischi di rock'n'roll che poteva ascoltare al jukebox di famiglia, ed il suo eroe era Buddy Holly!

Ho intervistato Lou un paio di anni fa e mi ha detto che i Tyrants erano molto conosciuti nel circuito giovanile di Rochester, e si esibivano in posti come le palestre dei licei, bowlings, e perfino in alcune serate per teenagers che organizzavano le chiese. Erano molto amici di gruppi locali quali Humans, Heard, e Angry Men, ma il solo gruppo locale col quale i Tyrants si esibirono furono quei pazzi gobbuti degli Invictas, al Soda's Point.

La maggior parte dei loro concerti era organizzata da Art Dezaro, organista di King Arthur & The Knights, ma il "colpo" più grosso lo fecero firmando con Vince Jans della In Records, per mezzo di una singolare audizione veramente bizzarra!!

Dice Lou: "All'epoca provavamo in una casa di una signora che si trovava di fronte all'East High School. Ricordo che era proprio una bella giornata di Sabato; così, invece di provare in cantina decidemmo di spostare i nostri amplificatori fuori nel garage. Si da il caso che quel giorno c'era una partita di pallone al liceo di fronte casa: dopo che questa finì ci ritrovammo a suonare di fronte ad un sacco di gente che si trovava lì per la partita. Tutti ballavano e si divertivano, non se l'aspettavano proprio! La padrona di casa vide tutto quel casino - ed è la sacrosanta verità - e siccome conosceva Vince Jans, lo chiamò per telefono e piazzò la cornetta fuori dalla finestra in modo che ci potesse ascoltare!! Così ottenemmo il nostro contratto discografico!"

I Young Tyrants registrarono 11 canzoni allo Fine Studio di Rochester inclusi i due aggressivi punkers del 45, un originale inedito dal titolo "Tyrant Theme", più alcuni standard garage come "I can only give you everything", "Louie Louie", "Gloria", "The last time", "Feel a whole



lot better" ed una bella cover di "Slow down", dove scimmiottavano la versione dei Young Rascals.
"Il motivo era semplice: noi eravamo i Young Tyrants e facevamo sette o otto canzoni dei Young Rascals".
Eccetto per le copie che Carl vende ancora nei gabinetti, i Tyrants vendettero gran parte delle 500 copie di "I try" da soli. Il 45 uscì a Settembre del '67, e fu recensito solo sul foglio scolastico del liceo East High School: <<...le canzoni sono assolutamente prive di significato, provate a dare un'occhiata a chi le ha scritte... raccomando vivamente questo disco a chi vuole farsi una sana risata...>>.

I Young Tyrants non si preoccuparono molto di quella recensione negativa; si immersero nella loro musica dai suoni "grezzi ed innocenti" e si scoprirono essere totalmente "pulitini" quando scoppiò la cultura psichedelica: "Nessuno di noi sapeva cosa fossero le droghe allora. Erano cose che si sentivano da San Francisco. La volta che ci siamo andati più vicini è stata una notte mentre suonavamo in un club: improvvisamente si spensero le luci e ci puntarono addosso una di quelle luci stroboscopiche. Non ci rendevamo conto di cosa stava succedendo e non vedevamo più niente. Sbagliammo totalmente il pezzo!!
I Young Tyrants si sciolsero nel 1968 e con un solo singolo all'attivo. Se capitate da quelle parti provate a cercarlo nel bagno per uomini di qualche locale. Oppure più semplicemente acquistate la compilation "Class of '66" dove è inclusa anche "She don't got the right" (vedi recensione su PR #3).

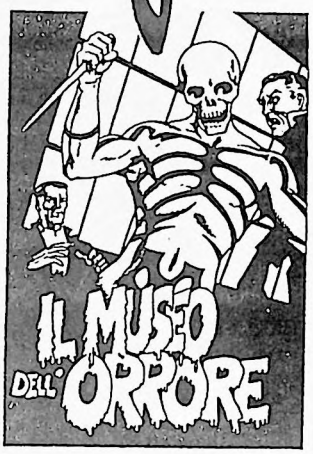
Record Review: THE TY'S SCHOOL PAPER!
The ~~Tyrants~~

The Young Tyrants have recently released a 45 rpm record at their own expense. It features "She Don't Got The Right," and "I Try." Each are original creations, sung by Carl Lundquist and Louie Grillo respectively.
The record is done in the early 1963 style, as opposed to today's. There is absolutely no meaning to either of the songs, but the people who wrote them. When distributed to the local radio, it climbed at a fantastic rate to 100 on the local charts. But then, as with all smash hits, it tragically fell from the charts.
The word content of "She Don't Got The Right," is merely another trite recitation of a girl's rejection of a boy. It builds up to a "climax" of various frantic screams, showing the great lung power of Carl Lundquist. "I Try," the poorer of the two selections, is even more trite. It concerns a boy trying to make a girl (...who lives down by the way...") his own.
The music, recorded at Fine Studios equals the atrocious quality of the words. I whole-heartedly recommend this record to anyone desiring a hearty laugh. The members of the Young Tyrants, if they have enough courage to show their faces, will gladly sell it to you for anything they can get. (A statement derived from a band member). At this time the YT's are $150.00 in the hole.
The ingenuity of the group must be acknowledged, yet it is too bad their hard work was not equalled by the initial venture.

Magnus

IL VIANDANTE

by Giusy Mottola



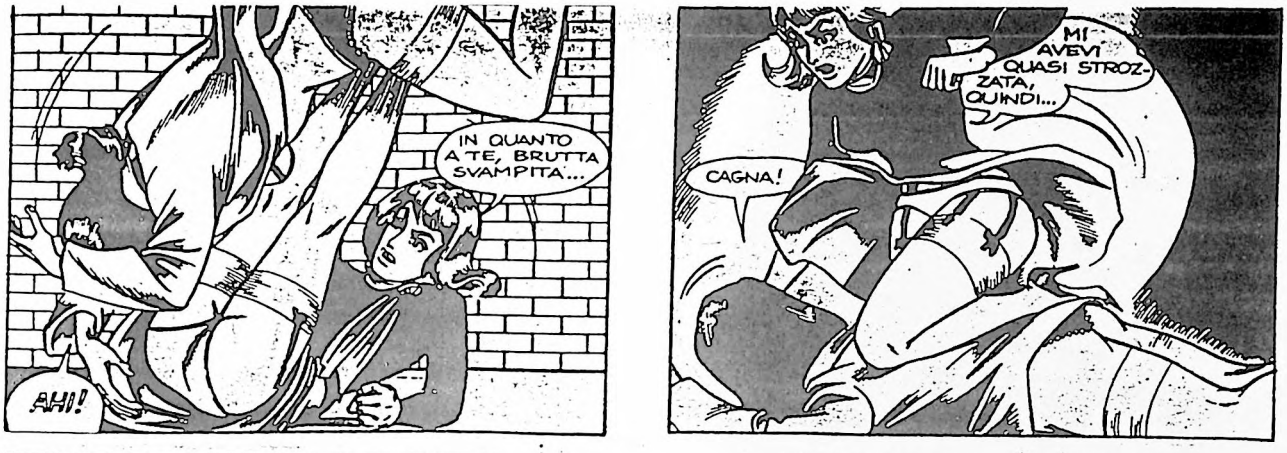
Erano gli inizi degli anni '60 quando nasceva il fumetto nero all'italiana. Accanto a Diabolik fecero la loro comparsa i micidiali Kriminal e Satanik. Due eroi finalmente neri e spietati come il mondo in cui colpivano e uccidevano. Creati dalla fondamentale coppia Magnus & Bunker, fu subito un successo. La matita e l'inchiostro erano suoi, del genio Magnus.

Al secolo Roberto Raviola, nato a Bologna nel 1939, è morto quest'anno a Imola il 5 febbraio. Brutta la perdita di chi, venuto prepotentemente alla ribalta tra il '64 e il '69, con le serie progettate con Luciano Secchi (alias Max Bunker): Kriminal, Satanik, Dennis Cobb, Gesebel, Maxmagnus e Alan ford, aveva saputo interpretare, nero su bianco, la metà oscura, vera e visionaria, crudele e grottesca, (nonostante la censura) come diritto, innocenza e seduzione.

Intorno al 1975 opera una personale evoluzione nel disegnare passando da un tratto netto, e da un bianco e nero contrastatissimo,ad un tratto più morbido e sempre più ricercato.

Segnano le tappe di questo passaggio i mitici "Milady", "Lo sconosciuto", "I briganti", "Le femmine incantate".

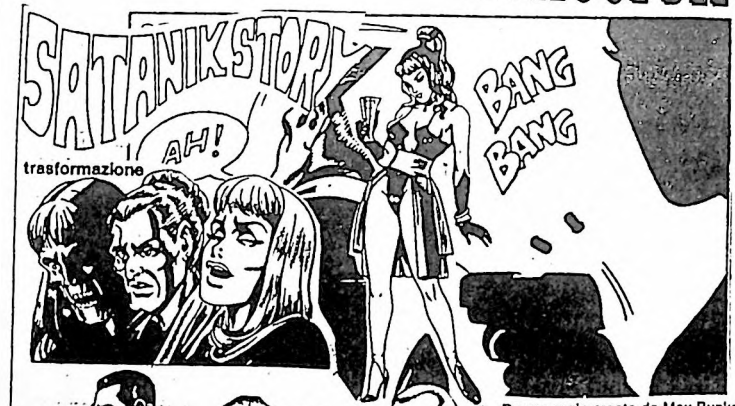
KRIMINAL



SATANIK

LA LEGGE DEL MALE

Magnus s'alterna naturalmente dal thriller : grottesco ("La compagnia della forca"), dal sex ("Necron", "Le 110 pillole") all'avventura. Fin



Personaggio creato da Max Bunker, apparso per la prima volta nel dicembre del 1964, su albo proprio edito dall'editoriale Corno.
Satanik è stata la versione al femminile del più famoso personaggio di Bunker, *Kriminal*, che stava riscuotendo un grande successo, entrambi definiti in quegli anni «fumetti neri». *Satanik* è la storia di Marny Bannister, una biologa mortificata da un angioma che le deturpa il viso e la espone alla derisione altrui.
Proveniente da una famiglia piccolo borghese, il padre alcolizzato, la madre succube delle altre due figlie bellissime, a Marny è rimasta solo l'intelligenza che però morde crudelmente la sua sensibilità di donna brutta.
Lavorando su delle formule del biologo Maspust, riesce a trovare un siero capace di donarle la bellezza e l'orrenda Marny si tramuta nella bella Satanik. Col cuore pieno di odio per le mortificazioni subite, inizia la sua nuova carriera criminale uccidendo una sorella e sfregiando l'altra. Suo antagonista è il tenente Trent, che le da una caccia serrata quanto inutile perché Satanik, riuscirà sempre a sfuggirgli.

Dopo un inizio in cui la si vide protagonista di crudeltà e di crimini, a causa della campagna di stampa contro questo genere di fumetti, Max Bunker modificò la struttura del personaggio rendendolo più umano e consapevole.
Nelle sue avventure Satanik vive le sue gesta a contatto con un mondo trascendentale, dove vampiri e spiriti del male tentano di distruggerla.
Disegnatore principale di Satanik è stato Magnus (R. Raviola) che lo ha disegnato facendo molto uso del nero che gli conferiva un'atmosfera drammatica e in certi episodi addirittura lugubre.
Fumetto che ha goduto per lungo tempo di un grosso successo di pubblico, presentava l'analisi psicologica di un personaggio complesso, condotta con abilità nei testi di Bunker, che ha saputo curare con lo stesso amore anche la caratterizzazione dei personaggi collaterali del fumetto, che si sono succeduti durante la sua lunga vita con impressionante ritmo.
Nel 1968 per la regia di Piero Vivarelli è stato prodotto un film tratto dal personaggio, con Magda Konopka nel ruolo della protagonista.

alla sua ultima grandissima fatica, il "Texone" per Bonelli, uscito solo questo giugno, dopo ben 6 anni di lavorazione. La storia del buon Tex è questa volta un thriller, scritta da Claudio Nizzi ma soprattutto resa da Magnus in 224 tavole magnifiche e raffinatissime che sicuramente meritano carta ed edizione migliori. Barocco e corrusco come solo lui sapeva, nelle scene notturne e sotto la pioggia arriva a disegnare l'invisibile e l'inquietante, un ennesimo capolavoro firmato Magnus che segnerà ancora con lui la migliore storia del fumetto.

"Ho studiato in maniera ossessiva ogni oggetto, ogni ambiente, ogni paesaggio e addirittura mi sono trasferito in montagna, perché lassù a differenza della città, mi sembrava più facile, osservando un sasso, un fiume, un albero, immergermi nell'atmosfera antica e naturale di un racconto ambientato nel West americano". Così scriveva Magnus da Castel del Rio dove si era ritirato con la sua malattia e dove ha firmato per l'ultima volta, un lavoro che non ha visto uscire.

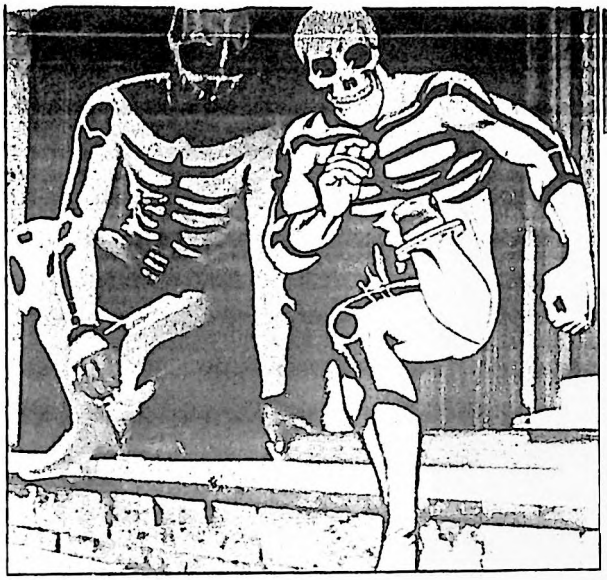
Per ricordarlo da vivo riportiamo una delle sue ultime interviste, rilasciata per Crimen nel '92.

Cos'altro dire di questo grande "noirer" e del suo genio immortale? Solo, grazie Magnus, grazie per tutto.

Magnus

Sin dall'inizio, Magnus aveva progettato di lavorare al suo "Texone" senza fretta, evitando l'ossessione delle consegne a scadenze fisse, e con la massima precisione, rispettando non soltanto la scansione dei ritmi narrativi, in modo da non annoiare mai il lettore, ma anche con la massima esattezza – cronologica, architettonica, ambientale, anatomica – di quanto doveva trasformare in immagine. Per questo, nel corso del tempo, man mano che progrediva nel suo interminabile viaggio attraverso il mondo di Aquila della Notte, aveva preso l'abitudine di schizzare e realizzare personalmente decine di modellini e di studi prospettici, per riprodurre qualunque elemento, animato o inanimato, presente in scena (dai cavalli alle diligenze, dagli orologi ai fucili, dai fiumi alle montagne...), così com'era davvero, o come avrebbe dovuto essere, all'interno dello spazio rappresentato. E a chi si stupiva di una tale minuzia da certosino Magnus ribadiva sempre quanto lui, invece, la ritenesse necessaria, doverosa, addirittura inevitabile: *"Nelle avventure di Tex"*, non si stancava di ripetere, *"niente è disegnato a caso, niente è improvvisato"*. Ecco perché, pur consapevole dell'impegno preso, si era gettato nel lavoro senza foga, ma con la serenità e la lucida calma del guerriero che si prepara ad affrontare una sfida decisiva, una prova suprema in cui dovrà mettere in gioco tutto quello che ha imparato. Del resto, gli era sempre piaciuto rischiare, a costo di ripartire da zero; non a caso, verso la fine degli anni Settanta, quando aveva scelto di abbandonare *Kriminal*, *Satanik* e *Alan Ford* per continuare la sua ricerca su nuovi sentieri espressivi, aveva firmato le prime storie de *I Briganti* e de *Lo Sconosciuto* con un esagramma che, secondo l'antica filosofia cinese racchiusa nel *Libro delle Mutazioni*, simboleggiava il Viandante, l'Eterno Viaggiatore, l'Uomo che Non Smette Mai di Cercare.

Così, ne *La valle del terrore*, non c'è un solo particolare fuori posto: i fucili e le pistole sembrano provenire dal catalogo di un collezionista (e, in effetti, Magnus era un coltissimo appassionato di armi).



Glenn Saxon nei panni di Kriminal

per la regia di U. Lenzi e nel 1967 *Il Marchio di Kriminal* per la regia di F. Cerchio.

INTERVISTA A MAGNUS

QUALI ERANO I RAPPORTI FRA MAGNUS E BUNKER AI TEMPI DI KRIMINAL?

Per questo mestiere penso fossero addirittura eccezionali. Posso dire che ho goduto della fiducia di Bunker in momenti in cui si dovevano affrontare scelte nuove, e per uno che aveva messo mano da poco al pennello era moltissimo.

PERCHE' KRIMINAL NON E' STATO PIU' PUBBLICATO? NON RENDEVA ABBASTANZA, ERA CAMBIATO IL GUSTO DEL PUBBLICO, O DOPO 300 STORIE, BUNKER NON SAPEVA PIU' COSA INVENTARSI E MAGNUS VOLEVA PASSARE AD ALTRO?

Per dire la verità, volevo godermi un pò la vita... poi c'era *Alan Ford* da disegnare... ma in fondo non ne ho saputo piu' nulla, lo chieda a Bunker o all' editore.

TORNERA' KRIMINAL? CON LA STESSA ETA' O INVECCHIATO?

Io sconsiglierei di invecchiarlo. Ce lo vede lei *Tarzan* coi reumatismi che vola da una liana all' altra? Certo, si rinnoverebbe raccontando le sue avventure ma non sarebbe più in azione.

LA MORTE DI UN PERSONAGGIO DEI FUMETTI COME SUPERMAN, HA QUALCOSA IN COMUNE CON LA MORTE DI KRIMINAL?

Il nostro *Kriminal* era un bel personaggio ma non può essere paragonato a *Superman*. E poi la morte di *Superman* é stato un affare editoriale, la morte di *Kriminal* credo sia dovuta ad un cambiamento di tendenza e comunque mi sembra che sia ancora in animazione sospesa da qualche parte... può sempre tornare!

SUCCESSIVAMENTE ALL'EPISODIO INTITOLATO "HAPPENING PARTY", GLI ADDETTI AI LAVORI CREDETTERO DI VEDERE UN CAMBIAMENTO IN SENSO UMORISTICO-GROTTESCO. SI PUO' DIRE CHE DA QUEL PUNTO INIZIASSE A PRENDERE FORMA IL PROGETTO ALAN FORD?

Se non altro come spirito, sì. Quell' episodio era ispirato al celebre film "*Helzapopping*"... e poi ormai era iniziato un certo logorìo degli eccessi. Anzi, dobbiamo dare onore all' editore che resse alle continue ingiunzioni della censura.

QUALE PERSONAGGIO SUCCESSIVO, DA LEI DISEGNATO, E' IL DIRETTO DISCENDENTE DI KRIMINAL?

Alan Ford non ha niente a che vedere con *Kriminal*. Lo *Sconosciuto* veniva da molte mie esperienze personali e poi era un antieroe che chiudeva in fallimento la sua vita. *Kriminal* era un personaggio "divo". *Alan Ford* e lo *Sconosciuto*, chi per far ridere e chi per pensarci, potevano andare incontro a fallimenti, contrariamente a *Kriminal* che doveva vincere sempre... fino a quando " L' ira del cielo" non ha cominciato a colpire anche lui.

QUALE PERSONAGGIO PREFERIVA FRA KRIMINAL E SATANIK?

Satanik, per la componente magica e perché mi divertiva spogliarla. Me la censuravano con le "pecette" ma a me piaceva presentare le prime vignette nude, anche se non superavano mai la censura di quel periodo.

E' VERO CHE AVEVA UNA IDIOSINCRASIA PER LE AUTO DELLA POLIZIA? SEMBRAVANO TANTE SCATOLETTE...

Devo riconoscere che erano orribili, ma in seguito mi sono documentato meglio.

PARLIAMO DEL FATTORE EROTICO IN KRIMINAL.

Beh, era lievemente perverso. C'erano adultéri, passioni... ad eccezione di *Lola*, non e' che fosse molto dolce col gentil sesso. Gli elementi femminili erano passivi, subivano il confronto col delinquente assassino e folle. Poi, col successo... E' il tipo di personaggio. In *Tex* l'elemento erotico non esiste perché turberebbe l' onestà nei lettori...

L' EROTISMO E' QUINDI CONTRAPPOSTO ALL' ONESTA'?

Andatevi a leggere cosa c' é scritto nel capitolo della Genesi nella Bibbia...

COSA MI DICE DEL " TEXONE" DI CUI SI FAVOLEGGIA DA ANNI?

Faticossissimo, mi spezza le ossa!

DAREBBE AI LETTORI DI "CRIMEN" UN' ESCLUSIVA SULLA DATA DI USCITA IN EDICOLA?

Ce la faremo per giugno, massimo luglio, del 1994. A meno che non mi prenda un colpo prima...

HA PROPOSTO LEI O LE E' STATO RICHIESTO IL VOLUME "FEMMINE INCANTATE" ?

E' stata una mia idea ma anche un personaggio vicino all'editore francese ha insistito molto. tanto é vero che volevano qualcosa di differente, ma alla fine l'hanno pubblicato come volevo io.

LEI HA MAI DIPINTO QUADRI, MAGARI PER HOBBY?

Mai ! Detesto l' arte muta e da museo.

PARAFRASANDO L' ORMAI FAMOSO INTERVISTATORE DI MEZZANOTTE E DINTORNI: I FUMETTI AIUTANO A VIVERE?

Chi li disegna, sicuramente !

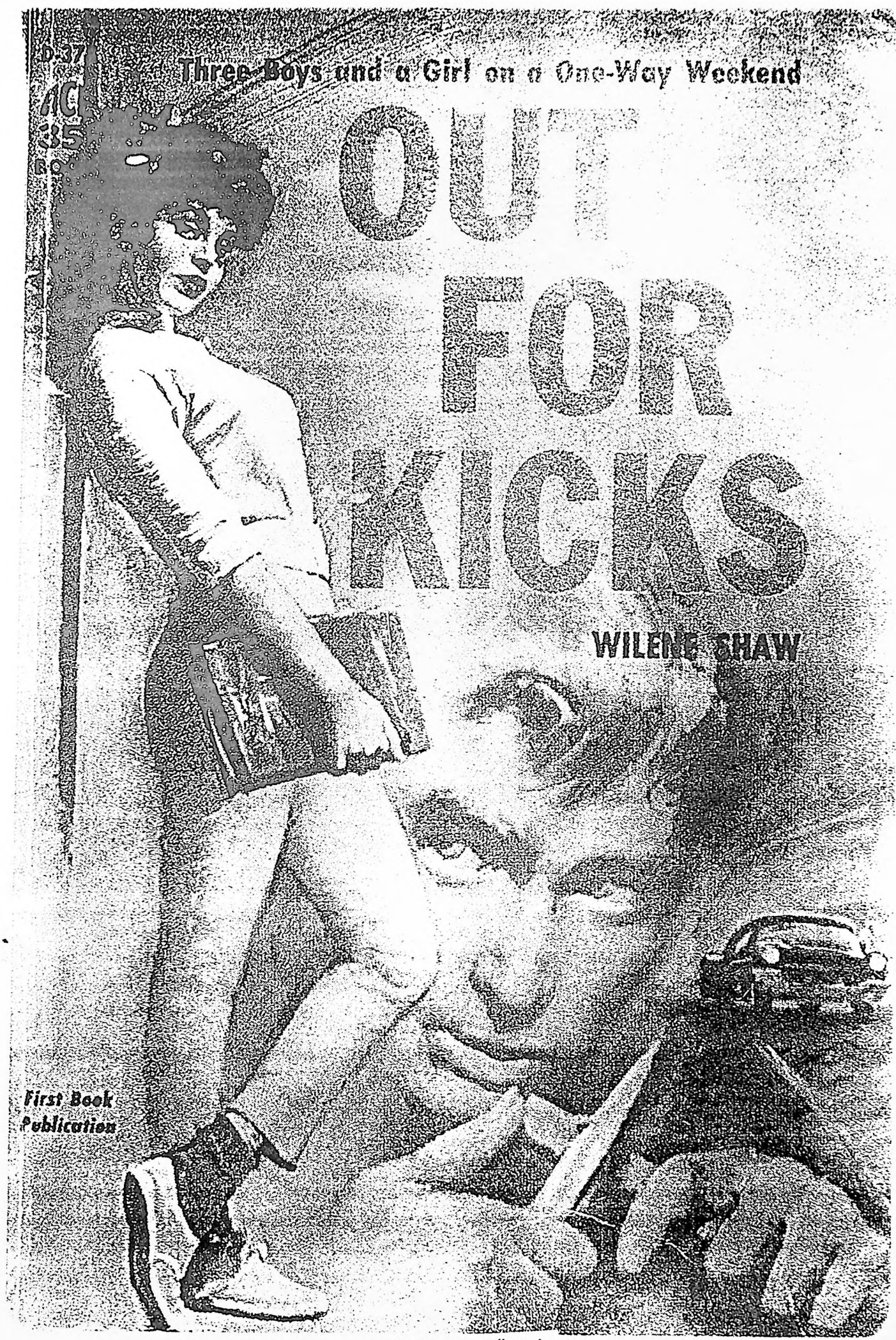
... STAY TUNED FOR THE N° 5
OUT IN DECEMBER...

B.37
AC
35
BO

Three Boys and a Girl on a One-Way Weekend

OUT FOR KICKS

WILENE SHAW



First Book Publication

This is copy # 2A